IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 200

Centesimi 5 in tutto il Regno

Lunedì 22 Luglio 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La bonifica ideale dell'Agro romano.

Col proposito di fer larga parte ad un'ampia, feconda discussione dei vari problemi che si connettono al miglioramento economico e civile della nostra città, diamo posto, sull'importante argomento della bonifica dell'Agro romano, anche alla seguente lettera che ci dirige l'on. Eugenio Valli, ed alla quale abbiamo lasciato il titolo modestissimo che egli ci ha apposto.

Egregio sig. Direttore,

Leggo, soltanto ora, i due articoli e relativi commenti, del 13 e 19 luglio, a proposito della bonifica dell'Agro romano. E, se permette, vorrei aggiungere qualche parola, sebbene ispirata dal mio scetticismo dolente, già espresso alla Camera, nell'ultima discussione del bilancio d'agricoltura.

Non faccio questione di nomini: soltanto mi rammeggiano le cose, perchè sembrano perseguitate da un fatale destino.

Guardi! Noi abbiamo, come lei sa meglio di me, le seguenti leggi: 1878, 1880, 1883, 1889, 1903, 1906. E il risultato? Nullo, o quasi. Le parole non sono mie, ma della relazione dell'on. Chimirri, 27 gennaio 1903.

E, sostanzialmente, perchè? Perchè anche colle migliori intenzioni del mondo — che, anzi, sopo pure disceto — l'Italiano, per natura sua, rimane un ideologo incorreggibile. A lui preme, soprattutto, allineare alcuni pensieri, che definisce *articoli*, sopra un pezzo di carta, che chiama pomposamente, una *legge*. Giunto qualche volta, affaticato e stanco, a questo punto, la gioia gli colorisce il volto. Ahe, sì, canto leggi, ecco la felicità, ecco gli applausi!...

E, poi? Salvi, naturalmente, parecchi casi - perchè le parte in generale, ed anche, forzando un po' l'argomento - assunpo so su occupa più: oppure l'occupazione è imperfetta, scarsa, ed anzi aggrovigliatrice, mentre le difficoltà vere vengono poi, perchè la pratica rimane sempre il controllo autentico della teoria. E conseguentemente, giriamo quasi sempre, attorno a noi medesimi, con le nostre cento leggi fatte, preparate con leggerezza, discusse con credibile vertiginosa, ed anzi, neppur lette dalla massima parte dei deputati, coi relativi applausi finali, al nostro medesimo indirizzo.

Curiose cose, non scevre di tristezza!...

L'Agro romano appartiene a questa categoria.

Oggi, scrive l'on. Chimirri, *« dopo vent'anni si è parla ancora del bonificamento agrario, come di un fatto di là da venire ».* E accenna anche ad una circostanza tipica, che io ripetei, due volte, alla Camera. Per eseguire lire 870,449 di lavori, furono erogate lire 383,250 in spese di amministrazione! E, più avanti: « spesso per la trascuranza e pel disordine amministrativo dei Consorzi (avevano novantuno uffici !...) le stesse opere si son dovute eseguire due o tre volte, sprecando, in questo lavoro di Sisifo, oltre mezzo milione di lire ».

E la decima relazione della Commissione idraulica-economica di sorveglianza sull'andamento della Bonifica dell'Agro Romano?

Ah, con tutta questa denominazione pomposa, stampata con quattro varietà di caratteri, la Commissione ha lavorato sette anni, accontando, finalmente, una Relazione di tre pagine e quattordici righe!...

E noti, per la verità. Io non incolpo nessuno, perchè la Commissione, rimasta per anni priva di parecchi suoi membri, fu ricostituita, con Decreto reale, soltanto il 24 novembre 1901.

Ma, insomma, era o no necessaria, od almeno utile? E, in questo caso, la surrogata doveva essere immediata. Serviva soltanto, com'è più probabile, ad una speciale, ed assai lieve fatica, del segretario? E, allora, doveva abolirsi per la serietà stessa del problema, che si impone alla capitale del Regno, idealmente grandioso e vergognosamente trascurato.

Come lei sa, la legge del 1883 aveva il suo fulcro nella minaccia dell'espropriazione, cioè, in un timore innato, ispirato da una spada di cartone, perchè, oltre a cento difficoltà, l'erario non aveva i mezzi, neppure approssimativi, per realizzarlo allo scopo. Difatti, in venti anni, furono espropriate tre sole tenute, con quali conseguenze, non le so dire, ora.

Non posso esaminare, e del resto sarebbe inutile, le disposizioni dell'ultima legge e relative regolamento tardigrado: ma bastano poche considerazioni, per giustificare il titolo di questa lettera, colla quale è chiamata bonifica *ideale* quella dell'Agro romano.

Dunque, pur rimanendo il principio dell'espropriazione, che non si farà, per molte ragioni, visibili anche ad un mediocre sfuggace della legge, se aggiunte l'altro, veramente utile e il solo razionale dei mutui di favore ai proprietari, affinchè adempiano a determinate opere, corrispondenti ad un concetto organico della bonifica.

Questo è l'unico concetto savio. L'interesse del proprietario deve coincidere coll'interesse delle opere di redenzione del suolo. Tutto il resto diventa retorica inutile, un complesso di parole vane, che il vento porta via.

Mutui, adunque. E, con sentimento lodevole, l'on. ministro di agricoltura, imposto due milioni, nel capitolo 79 del suo bilancio, a questo scopo.

E' inutile adesso spiegare troppo cose. I due milioni ci sono. Io dissi alla Camera, pur riconoscendo l'ottima intenzione del ministro, che questa somma è puramente figurativa. Credo che non si darà neppure un solo, oppure impegni tenui, sproporzionatissimi all'idealità, che si vorrebbe realizzare.

Conviene tener presenti l'art. 6 della legge del 1903 e l'art. 12 del Regolamento 20 novembre 1905.

Cominciamo a dire, prima di tutto, che abbiamo un bonificamento di vigilanza, composto di undici membri, tutte, indistintamente, brave persone. Ma, sono undici: e per la loro varia origine, diverrà assai difficile la uniformità dei criteri intorno alla bonifica, mentre sarebbe necessaria una sufficiente svelteza di movimento e di decisione.

Coll'esempio sott'occhio della decima Relazione, accennata di sopra, le buone speranze sono lungidde assai.

Ma, questo è niente.

Le difficoltà insuperabili vengono ora.

I proprietari, che lasciandone l'uso di tale beneficio, cioè del mutuo di favore, devono:

a) far domanda al Ministero d'Agricoltura, presentando un *piano* particolareggiato dei lavori, col relativo *fabbisogno specificato* per unità culturali;

b) obbligarsi di compiere i lavori *entro* cinque anni;

c) la Commissione, entro tre mesi, delibera in *massima*, tenendo conto del *complesso delle circostanze*, che persuadono della *necessità* del mutuo, per vedere raggiunti gli scopi della legge;

d) la Commissione è giudice intorno alle *unità culturali*; può ammetterne alcune od escluderne altre;

e) deve preferire quelle che assicurino maggior sviluppo di *cultura intensiva* e di collocamento *stabile* di *famiglie rurali*;

f) se i proprietari non completano i lavori entro cinque anni, il Ministero d'Agricoltura li fa eseguire, a loro *rischio* e *pericolo*, fino alla concorrenza del mutuo concesso.

Le somme, almeno, saranno anticipate? No. Sono semplicemente *accreditate* a chiusura proprietario e versate semestralmente in base allo *stato dimostrativo* dei lavori *eseguiti, verificati e vidimati* a cui l'istituto del bonificamento agrario.

Ed infine sono anche necessari tutti i documenti dimostrativi della unità di culture, alle quali la bonifica si riferisce.

Ora io domando al *Popolo Romano*, che vede sempre con tanta chiarezza la complessa politecnicità delle cose, se tutta questa architettura non sia fatta espressamente per ridurre al nulla le intenzioni migliori.

Adesso par che ci sia anche una Commissione di esperti. Esperti di che? Della bonifica dell'Agro Romano? Ma se l'on. Chimirri, a pagina 3 della sua Relazione, dichiara che la bonifica è ancora un fatto di là da venire? Anche qui, colla parola, crediamo di aver raggiunto l'alfa della cosa. Come al solito, e secondo la sciagurata indole nostra, complichiamo sempre; e a furia di controlli sopra controlli e di teorie a cavallo di altre teorie, niente si conclude di pratico e di salutare.

L'idea, poi, di andare in cerca di un tipo di cultura razionale e scientifica, nell'Agro Romano, è semplicemente infantile. Ogni piaga di terreno ha il suo adattamento intrinseco e specifico, a seconda della sua natura e dell'indole sua, e porebbe dello sue tradizioni, che non s'infrangono con colpi violenti e con alcune parole, scritte sopra un foglio di carta, per quanto si chiamino Leggi o Regolamenti. La forza delle cose, nel suo silenzio, è più eloquente, per fortuna, delle stramberie degli uomini.

E la conclusione? E' detta in testa a questa lettera. Continuando con tali metodi, la bonifica dell'Agro Romano rimarrà eternamente ideale. E, forse, chi lo sa? questo potrebbe anche essere il suo destino.

Gradze e distinti saluti.

Dev. suo
Eugenio Valli.

Politica e diplomazia.

Berlino 20, ore 20.10. — Sono informato da fonte autorevolissima che le voci sparse a Scutari circa l'intenzione dell'Imperatore tedesco di visitare alcune città di Albania, in occasione del suo prossimo soggiorno a Corfù sono assolutamente prive di fondamento.

(Ciò conferma la smentita data da un nostro fonogramma da Parigi, pubblicato nel *Popolo Romano* del 15 corrente).

Così pure la notizia che l'Imperatore abbia promesso di prendere parte alla inaugurazione del Museo sottomarino a Montecarlo è inesatta.

ECHI DI DESIO.

(S) **Berlino**, 21. — La « Nordeutsche Allgemeine Zeitung », a proposito dell'intervista tra il barone di Aehrenthal e l'on. Tittoni, scrive:

« Il telegramma di cordiale saluto diretto dal due ministri al Cancelliere dell'Impero germanico, è la prova dello spirito di fedeltà per la triplice alleanza a cui sono ispirate queste visite dei degli nomini di Stato che dirigono la politica delle Potenze della Triplice alleanza stessa.

« Il Principe di Bülow rispose altrettanto cordialmente al telegramma direttogli dai ministri austro-ungarico ed italiano. »

Lo stesso giornale si compiace dell'accoglienza che i giornali tedeschi, gli italiani e gli austro-ungarici han fatto alla notizia della brabile.

In complesso, la stampa inglese non approva la condotta dei giapponesi.

Dice infine che, se si vuole che ciò avvenga anche per l'avvenire, non bisogna trattare gli italiani in Austria come si è fatto finora.

Gli avvenimenti in Corea.

Il tentato massacro dei Ministri.

(S) **Seoul** 20. — Un rapporto ufficiale pubblicato stamane dice che 10 giapponesi furono uccisi e 30 feriti durante i disordini di ieri. Il numero dei coreani morti e feriti non è indicato.

I rivoltosi, che hanno tentato oggi di massacrare i ministri, erano circa 2000. Essi, dopo avere assistito ad alcuni discorsi pronunziati nel Tempio del Cielo, si recarono a saccheggiare ed incendiare le abitazioni del primo ministro e degli altri ministri.

Alla resistenza del ministro della Guerra le guardie giapponesi reagirono i rivoltosi, uccidendone e ferendone gran numero.

Un proclama pubblicato alle 5 invita tutti gli abitanti a non uscire dalle loro case.

I giapponesi disperdono i ribelli.

Seoul, 20 — I rivoltosi hanno circondato nel pomeriggio la residenza del Primo Ministro. Per disperdere i ribelli, è occorso l'intervento della polizia giapponese, coadiuvata dall'artiglieria.

Il Primo Ministro si è rifugiato nel palazzo imperiale; gli altri Ministri si sono rifugiati nella residenza giapponese.

Si ode per le vie un vivo scambio di fucilate. E' probabile che la polizia giapponese si batta con le truppe coreane.

Le truppe giapponesi hanno occupato il palazzo imperiale.

Nei circoli ufficiali si spiega tale occupazione, dicendo che il marchese Ito aveva stamane ricevuto avviso di un complotto ordito dall'ex Imperatore che avrebbe dato segretamente ordine alla Guardia Imperiale di passtrare a mezzanotte al palazzo e massacrare tutti i Ministri responsabili della sua abdicazione.

L'assunzione del Principe ereditario.

Su domanda del marchese Ito o del funzionari giapponesi, stamane alle ore 10 ha avuto luogo la cerimonia dell'assunzione al trono del Principe Ereditario coll'intervento degli uffiniali dell'esercito e di numerosi consoli generali, che poscia sono stati ricevuti in udienza dal nuovo Imperatore.

La cerimonia è terminata alle ore 4,30 pomeridiane.

L'ex-Imperatore si è accomiatato dai Ministri.

Le truppe giapponesi al comando del generale Hasegawa occupano tutavia il palazzo imperiale.

Stamane è giunto un reggimento da Ping Yang.

Commenti della stampa

Londra, 20. — I giornali inglesi commentano lungamente le notizie da Seoul sull'abdicazione dell'Imperatore coreano.

Il *Times* rileva che l'invio del marchese Ito in Corea, era indizio di una grave situazione. Dopo le l'operato del Giappone, e lo consiglia a non compiere repressioni sanguinose.

La *Tribuna*, invece, attacca la politica giapponese in Corea, giudicandola brutale.

In complesso, la stampa inglese non approva la condotta dei giapponesi.

LA CONFERENZA DELL'AJA.

Una seduta plenaria. Lo scopo della Conferenza.

(S) **L'Aja**, 20. — La Conferenza ha tenuto oggi una seduta plenaria sotto la presidenza del conte Nelidow. Vi assisterano giornalisti, moltissimi invitati e numerose signore.

Beaufort, presidente della Commissione delle petizioni e degli indirizzi, ha letto una relazione, rilevando il gran numero di comunicazioni dirette alla Conferenza, alcune delle quali considerano la Conferenza come se avesse l'ufficio di grande giustiziere dei Governi e dei popoli, di dispensatrice suprema del diritto e della giustizia. Altre ritengono che la Conferenza costituisca un tribunale internazionale superiore chiamato a giudicare dei conflitti fra le nazioni ed i governi.

Beaufort osserva che la Conferenza è riunita per studiare e stabilire i principii del diritto internazionale, e non per controllarne l'applicazione alla politica internazionale.

Renault quindi, in nome della terza Commissione, ha letto la relazione sull'adattamento dei principi della Convenzione di Ginevra del 1864, riveduta nel 1906, alla guerra marittima ed ha letto la nuova Convenzione articolo per articolo.

I primi Delegati della Turchia e della Persia all'articolo 5° hanno rinnovato le riserve fatte nelle sedute della Commissione circa la sostituzione della Croce Rossa colla Mezzaluna da parte della Turchia e col Leone ed il Sole rosso da parte della Persia che chiede che le riserve dei delegati turco e persiano lascino intatta la questione degli emblemi dei servizi ospitalieri.

Satow, delegato inglese, Porter delegato degli Stati Uniti, e Merey, delegato austro-ungarico, accettano la domanda della Turchia e della Persia.

Terminata la lettura si è passato alla votazione per ordine alfabetico dei paesi.

La Convenzione è approvata all'unanimità.

Nelidow ha poi annunziato che Godfrior Nipold di Berna raccomanda alla Conferenza la creazione all'Aja di una scuola centrale di diritto internazionale che servirebbe a diffondere le sane nozioni di questa scienza. Nelidow ha espresso la sua simpatia per tale suggerimento. Spera che l'idea troverà un donatore generoso come Carnegie.

Infine ha proposto di formare un comitato generale per la redazione dell'atto generale della Conferenza. Il Comitato è composto dei Presidenti, dei membri segretari delle sottocommissioni e delle sottocommissioni, ai quali vengono aggiunti otto delegati, tra cui Fou. Fauinato, delegato italiano, ed il Presidente e il vicepresidente della Conferenza.

La proprietà privata sul mare.

(S) **Londra**, 21 — La rivista *The Economist* giustifica la soluzione inglese per cui dimostra contraria al principio della inviolabilità della proprietà privata sul mare nella discussione seguita giorni or sono alla conferenza dell'Aja.

L'*Economist* rileva che gli Stati Uniti hanno adottato tale principio fin dal 1785, contraendo un primo trattato con la Russia e che cercarono di farlo adottare alle altre potenze, ma soltanto l'Italia entrò in tale ordine di idee nel 1861.

Tale principio prevalse durante la guerra austro-italiana-prussiana del 1866 e gli americani lo proposero alla prima conferenza dell'Aja nel 1899, ma non ebbe successo, mentre invece l'altro giorno ottenne 21 voti a favore e soli 11 contrari.

Questa votazione sarà però senza conseguenze, poichè l'opposizione della Gran Bretagna non potrà essere rimossa e la proposta quindi cadrà.

La rivista enumera i vantaggi commerciali che l'adozione del principio americano porterebbe e conviene della loro importanza, ma crede che ragioni principalmente strategiche rendano inavvisabile l'attitudine del Governo inglese.

Le isole britanniche sono sempre la grande forza per il blocco di tutti gli accessi alle porte occidentali d'Europa. L'Europa non può rinunziare a tale vantaggio.

La rivista *The Nation* critica invece acerbamente il Governo inglese per la sua attitudine riguardo la proprietà privata per la condotta generale della delegazione britannica alla Conferenza dell'Aja.

L'Aja, 21 — Il Presidente Nelidoff ha richiamato l'attenzione della Conferenza sul reclamo presentato dalla delegazione di una grande potenza circa la comunicazione di un documento alla stampa.

Nelidoff ha ricordato che i documenti rimangono di proprietà della Conferenza e debbono essere confidenziali.

NEL MAROCCO.
Raisuli e Mac Lean.

(S) **Parigi** 21 — Il « Matin » ha da Tangeri:

Si pubblicano notizie fantastiche sulla prigionia di Mac Lean. Una seria inchiesta, che io ho fatta, ha dimostrato che Raisuli usa i più grandi riguardi al suo prigioniero. Questo è circondato dai domestici di Raisuli ed è in eccellenti condizioni di salute. Gli indigeni sono indifferenti per lui, e lo si lascia passeggiare a cavallo intorno al campo. Egli riceve tutte le lettere che gli sono dirette dalla posta inglese e quelle gli sono fatte pervenire dall'agente consolare inglese a El Ksar (intanto con i giornali). Chi-taieb, sceriffo di Ouazan, inviato dal Sultano, ha comunicato i suoi negoziati con Raisuli per ottenere la liberazione di Mac Lean, ma non ancora con Raisuli.

E' certo che le operazioni militari sono state preparate in caso di scacco dei negoziati, ma il corrispondente crede di sapere da buona fonte che la Legazione di Inghilterra, non essendo stata avvertita dal Maghsen, nulla di immediato sarà tentato. Si può piuttosto credere che le truppe attenderanno che Mac Lean sia rimesso in libertà, in seguito all'intervento delle tribù, per attaccare in seguito Raisuli con esse. Il Sultano avrebbe promesso ai capi tribù compense per guadagnare queste tribù alla sua causa.

Una lettera di Mac Lean

(S) **Parigi**. 21. — L' « Echo de Paris » ha da Tangeri:

Una lettera del caid Mac Lean rassicura la sua famiglia e i suoi amici sulla sua situazione.

Egli è attualmente a poca distanza dal campo di Raisuli sul territorio di Zaouia Youstidi, il cui capo è venerato in tutta la regione.

La sua tenda è sempre circondata dalle tende delle tribù indigene che montano la guardia ad alcuni metri dai partigiani di Raisuli, ridotti alla funzione della sanità del luogo.

Mac Lean dice di non mancare di nulla, ma è esasperato di non conoscere le intenzioni del Governo Marocchino a suo riguardo.

IN PERSIA.
Una banca tedesca.

(S) **Teheran**, 21 — Il Parlamento ha approvato con alcuni emendamenti il progetto di concessione per la costituzione di una banca tedesca, sotto la protezione della Germania. La Commissione speciale aveva ritenuto inaccettabili. Il progetto non concede però diritti e vantaggi speciali.

Il capitale di questa banca, è fissato a diecentomilla lire sterline e la concessione viene accordata per trenta anni.

Credito, industria e commercio

La fisonomia del mercato monetario generale non è nella scorsa settimana sensibilmente mutata, e per quanto nei vari centri è rimasto quasi allo stesso livello della precedente chiusura. Nonostante però il contegno migliore della piazza di New York e notevole la massa di offerti, che in vista delle prossime operazioni agricole, il mercato americano viene offrendo per lo sconto sui mercati d'Europa.

E da tale offerta che dipende in parte la fermezza del denaro sui mercati europei alla quale però non è nemmeno estraneo il timore di ulteriori ripercussioni della crisi finanziaria orientale.

I recenti casi della Borsa di Alessandria hanno generato a Londra e a Parigi il dubbio che le difficoltà non siano superate e ciò agisce sui capitali disponibili ed influisce sfavorevolmente sul mercato finanziario.

Si comprende quindi, per questo complesso di ragioni, come nella settimana scorsa i corsi all'estero non siano stati troppo sostenuti e la chiusura per taluni piazze sia avvenuta a quotazioni più basse del sabato precedente.

Però la liquidazione della prima quindicina di luglio si è compiuta con facilità dapperutto, non avendo incontrato quotazioni sovraccariche.

Si può quindi concludere che dal momento che non vi sono state serie preoccupazioni politiche durante la settimana, la instabilità nei corsi sia unicamente dovuta al dubbio di nuove difficoltà da parte degli interessati nei valori egiziani.

Un altro fatto però non va trascurato ed è il ristagno degli affari per mancanza di operatori; si comprende come questa scarsa attività esponga i corsi, per conseguenza più sensibili, a variazioni, spesso non del tutto giustificate.

Il mercato italiano sogue impulsi e proteste diversi, e la depressione delle Borse estere non ha alcuna relazione col panico che perdura.

La settimana si è aperta con una violenta reazione sui prezzi, già depressi, della precedente chiusura: poi l'allarme si è venuto calmando, per effetto di opportuni interventi, ma da ultimo ha provato la speculazione al ribasso.

Il capitale è egnomentato, e per infondergli fiducia, occorre un'azione concorde che faccia argine allo spirito demolitore che domina le nostre Borse e ponga una remora alle vendite dei possessori dei titoli, sovverchiamente allarmati.

Mercato inglese.

	13 Luglio	*20 Luglio*
Consolidato	84 5/16	84 4/16
Italiano	101 1/2	101 1/2
Turco	94 3/4	94 3/4

Banca d'Inghilterra. — Continuando le importazioni di oro dall'estero e il riflusso di numerario dalla circolazione la riserva della Banca è aumentata di oltre 704.000 sterline ed è salita a 25.118.043 sterline, pure restando al disotto di circa 3/4 di milione di sterline da quella della settimana corrispondente dell'anno scorso.

La proporzione della riserva agli impegni è pure aumentata di 2 punti e 1/4 al 46 per cento.

Sempre invariato il tasso di sconto sul mercato libero al 4 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

Mercato americano. — La situazione ebdomadaria delle Banche Consociate di New York al pareggio ossai più forte, in causa di una notevole riduzione dei prestiti e degli sconti.

La riserva totale è aumentata di 816.000 sterline e salita a 54.914.000 sterline mentre l'eccedenza di 1.375.000 sterline sul *minimum* legale.

Mercato francese

	13 Luglio	*20 Luglio*
3 0/0 francese	98.50	98.10
3 0/0 perpetuo	93.40	93.07
Italiano	101.82	101.82
Spagnuolo	92.55	92.90
Rendita turca	94.90	94.85

Banca di Francia.

	18 Luglio 1907		*Differenza dal 11 Luglio*
Riserva oro	2.802.814.878	+	4.474.000
» argento	988.130.871	+	4.789.200
Portafogli	580.048.286	—	13.251.200
Anticipazioni	577.699.824	+	6.712.520
Conti correnti	581.331.754	—	7.513.910
Id. col Tesoro	177.305.265	+	3.068.813
Circolazione	4.783.048.475	—	9.981.930

Mercato italiano.

	13 Luglio	*20 Luglio*
Rendita 3.75 0/0	102.07	101.95
Rendita 3 1/2 0/0	101.—	101.—
Banca d'Italia	1229.—	1214.—
» Commerc.	820.—	814.—
Credito Italiano	568.—	564.—
Fondiario Italiano	540.—	541.—
Banco di Roma	108.—	108.—
Banco Gestioni	110.—	110.—
Mediterranee	424.—	418.—
Meridionali	683.—	675.—
Sicule	608.—	600.—
Navigazione	456.—	450.—
Raffinerie	338.—	340.—
Acciaierie	1340.—	1295.—
Società Veneta	200.—	195.—
Acqua Marcia	1320.—	1330.—
Gas	1119.—	1112.—
Omnibus	280.—	281.50
Condotte	391.—	388.—
Immobiliari	270.—	270.—
Beni Stabili	203.—	206.—
Imprese fondiarie	90.—	98.—
Elba	510.—	517.—
Metallurgica	160.—	162.—
Ferriere	208.—	209.—
Ansaldo	258.—	260.—
Zuccheri nuovi	81.—	81.—
Id. Valsacco	103.—	105.—
Montecatini	180.—	182.50
Molini	80.—	80.—
Cerbare Roma	1120.—	1150.—
Kerka	447.—	491.—
Antimonio	240.—	268.—
Anglo	350.—	350.—
Elettrochimiche	141.—	140.—
Concimi	207.—	212.—
Cines	462.—	475.—

Obbligazioni:

Ferrovia 3 0/0	343.—	343.—
Ferr. Italiane 4 0/0	502.—	501.—
Banca Italia 3.75 0/0	503.—	503.—
C. Risp. Milano 5 0/0	512.—	512.—
S. Paolo Torino 5 0/0	507.50	507.—
Cambio	100.—	100.—

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	20 giugno 907	30 giugno 907
Moneta metallica L.	847.816.000	848.570.000
Cambiali estere »	84.051.000	83.445.000
Biglietti di Stato di altri Ist. e spezzati »	12.939.000	11.470.000
Portafoglio e anticip. »	393.497.000	403.146.000
Anticipaz. al Tesoro »	—	—
Fondi pubblici »	198.980.000	199.831.000
Oper. non consentite dalla legge 10 ag. 93 »	57.064.000	56.345.000
Spese, tasse, sofferen. »	6.502.000	7.237.000

PASSIVO

Circolazione L.	1.132.131.000	1265930000
Debiti a vista »	134.609.000	128.588.000
Id. a scad. oge fruttif. »	60.554.000	56.156.000
Rendite del corr. eserc. »	14.746.000	19.755.000

Banco di Napoli.

Situazione al 30 Giugno 1907.

Rapporto fra la circolazione e la riserva 63.32 0/0

		in più	in meno
Attivo.			
Riserva metallica L.	246.696.588	68	
Portafoglio sull'Italia »	107.186.885	98	1545
» sull'estero »	41.051.819	28	1781
Anticipazioni »	22.466.922	31	907
Tit. di Stato o garentiti »	79.486.219	52	32
Partite immobilizzate »	73.905.766	10	69
Spese dell'esercizio »	2.707.129	92	640
Passivo.			
Circolazione	359.680.550	—	14041
Debiti a vista	47.352.781	—	785
Conti correnti fruttiferi »	35.257.959	91	2995
Fondi accantonati (per memoria)	35.473.214	98	
Rendite dell'esercizio »	4.865.173	33	421

IL COMMERCIO ITALO-FRANCESE.

Parigi 21. — La Camera di commercio italiana comunica che gli scambi commerciali tra l'Italia e la Francia, durante il primo semestre 1907, rappresentano un valore di L. 220.482.000, cioè L. 100.729.000 di merci italiane e L. 119.753.000 di merci francesi e prodotti di origine extra-europea.

Confrontando questi risultati collo stesso periodo del 1906 si verifica un aumento in favore delle merci italiane di L. 8.920.000 ed una diminuzione delle merci francesi e prodotti ex-europei di L. 1.455.000.

Le merci italiane che hanno maggiormente approfittato dell'aumento sono: la canapa per quin. 57.071 (1° semestre 1906) salita a quin. 76.216; la uova da L. 2.355.000 a L. 3.571.000; il formaggio da quin. 12.929 a quin. 19.978: il minerale di zinco da tonn. 13.208 a tonn. 16.270; il burro da quin. 6.213 a quin. 9.295; i formaggi da tonn. 9.349 a tonn. 17.318; il minerale di piombo da tonn. 3.095 a tonn. 5.087; le automobili da L. 1.016.000 a L. 1.694.000; il riso da quin. 34.052 a quin. 64.365; la paglia per scopa da L. 284.000 a L. 760.000; le lane, i crini, i peli, i legumi secchi e le loro farine; le terraglie, i vetri e i cristalli; il pollame e piccami; le essenze; le frutta da tavola ed alcune voci minori.

Sono per contro in diminuzione la seta e la borra di seta; l'olio d'oliva; lo zolfo; le pelli greggie e lavorate; il marmo e le pietre; i prodotti chimici; i generi medicinali; le treccie ed i cappelli di paglia; i tessuti di seta e di borra di seta; i vini ed altri prodotti di fermentazione; la birra.

Le merci francesi che hanno maggiormente approfittato dell'aumento sono: la seta e borra di seta da 38.375.000 e salita a L. 39.792.000; i vini da L. 1.063.000 salita a L. 2.535.000; le macchine ed i meccanismi da L. 2.347.000 a L. 3.439.000; i tessuti di seta e di borra di seta da L. 1.581.000 a L. 2.083.000; i semi di bachi da seta da 446.000 a L. 799.000; il baccala ed altri pesci, i prodotti chimici, il vasellame, i filati di ogni sorta, le pietre e terre per arti e mestieri, l'essenza di trementina, le sementi, le pelli da soma, le cinghie e sabi in caoutchouc e guttaperca.

Sono per contro in diminuzione i seguenti prodotti francesi: il sego ed altri grassi animali, le vestimenta e le biancheria, i tessuti di lana, le carrozzerie, lo zinco in massa, greggio e laminato, la carta, cartoni, libri ed incisioni, gli articoli di Parigi, lo zucchero greggio e raffinato, l'oreficeria, la gioielleria d'oro e d'argento e l'orologeria.

Per i prodotti di origine extra-europea vi è aumento nel caoutchouc e guttaperca e nel cotone in bioccoli.

Vi è diminuzione nelle lane, nelle pelli greggie e nei pelli.

Parlamenti esteri.

AUSTRIA.

Vienna, 20. — *Camera dei Deputati* — Continua la discussione del progetto per l'esercizio provvisorio.

Pitsoi, socialista italiano, dichiara che gli italiani insistono sulla necessità di istituire una Università italiana a Trieste e domandano intanto il ristabilimento del Collegio giuridico di Trieste e il riconoscimento dei diplomi conseguiti nelle Università d'Italia.

L'oratore riconosce che le autorità di Trieste da qualche tempo tengono un atteggiamento più liberale rispetto agli italiani.

Protesta contro la proibizione delle feste commemorative di Garibaldi: accenna alla visita del barone di Aehrenthal in Italia, ove ricevette una accoglienza improntata alla massima cordialità.

Note bibliografiche

Antologie des poètes français contemporains — G. Walch — ed. Ch. Delagrave, Rue Soaffiot. Paris.

E' giunto brillantemente a termine questo lavoro arduo e geniale. Il secondo ed il terzo volume si sono succeduti a breve distanza: il secondo contiene i brani scelti dei migliori autori francesi che da Stephan Mallarmé vanno al Vicomte de Guerne: il terzo comincia con le liriche di Edmond Rostand e finisce con un fac-simile di autografo di Jean-Louis Vaudoyer.

Di ogni autore del resto il Walch presenta un autografo e l'esatta biografia.

L'opera editoriale è condotta con precisione magistrale e con fine nitidezza.

Edizioni Hoepli — L'importante Casa ha ultimamente pubblicato una serie di libri di scienze, tra i quali rileviamo:

Manuale di calligrafia, del prof. Ranieri Percossi, volume ricco di 48 facsimili di scritture e 76 tavole, che in questa 3ª edizione ha l'aggiunta dell'alfabeto etiopico, con esempi.

Si scrivono le quattro lingue Ghez, Amarica, Tigraia o Tigrigna e Tigrè (in due ultime in uso nella nostra Colonia Eritrea): *I rilievi attivi della terra*, di G. Mercalli, con 82 figure e 26 tavole, trattato di vulcanologia completo, fatto su fonti originali e con criteri che mettono in luce affatto nuova i fenomeni tellurici; *Il calcolo semplificato*, dell'ing. G. Sanfelice, utilissimo per gl'ingegneri ed i geometri, opera che contiene molteplici tavole a graduazione centesimale sessagesimale, arricchite dai logaritmi delle funzioni trigonometriche dei numeri: *La meccalogia tecnica*, del dott. P. E. Alessandri, in due volumi, dei quali l'uno tratta le materie prime greggie e semilavorate di uso commerciale e industriale: l'altro i prodotti chimici organici ed inorganici: 1180 pagine con varie ed indistinte.

Il cacutchouc e la gattaperca, del dott. L. Sattini, primo libro italiano del genere, diviso in due parti, che non solo riguarda anche costituzione chimica dei preziosi prodotti, ma espone i processi tecnici della sua lavorazione, dando un'idea chiara di come fare le miscele e conservare gli oggetti manifatturati: *Legnami indigeni ed esotici nei loro usi e provenienze* del geom. Ottorino Fozzi, manuale di non grandi pretese, ma di vera utilità: *Lo studio scientifico dei laghi* di G. P. Magrini, lavoro che viene a riempire un vuoto scientifico lamentato anche al VI Congresso Geografico Italiano raccoltosi ultimamente in Venezia: *Letteratura Provenzale e Moderni trovatori* di E. Forni, un ascendere di pagine pregne di pensate precedute da un importante proemio sulla letteratura provenzale dal XIV » XIX secolo: *Sfere Cosmografiche e loro applicazione alla risoluzione di problemi di Geografia Matematica* di Angelo L. Andreini, trattato fondamentalmente matematico, che enumera Volte 400 problemi con relative soluzioni, arricchito di incisioni e corredato di un indice sistematico, di indici alfabetici e di sette tavole numeriche: *Dizionario commerciale poliglotta in sei lingue*: italiano, tedesco, francese, inglese, spagnuolo, portoghese, con l'aggiunta di *Fraseologia, Espressioni, Dizioni e Locuzioni* in uso nel commercio, concienzioso lavoro di ministura di Gaetano Frisoni.

Atti del Governo.

R. Marina. — Il capitano di vascello Stanislao Loreccchio è nominato capo di Stato maggiore a Taranto, in sostituzione dell'ufficiale superiore di pari grado Paolo Martini, che è cessato.

Avranno luogo i seguenti movimenti:

Il cap. di freg. Paolo Marzolo, vice-dir. Istituto idrog., direttore.

Il cap. di corvetta Giuseppe Merlola della torp. « Spica » all'ufficio idrografico di Spezia.

Il ten. Italo Ricci dall'ufficio idrografico di Spezia a l'Istituto idrografico di ivi.

Il tenente macch. Guglielmo Giambone destinato a Palermo per assumere sull' « Iride » in sostituzione dell' ufficiale pari grado Antonio Recano abarcato ammalato.

Il capitano medico Mario Adami è sbarcata a Genova dal piroscafo « Europa. »

Il capitano medico Adolfo Fasce imbarcherà a Genova il 28 corr. sul pir. « Florida » diretto a New-York in servizio di emigrazione.

Il capitano medico Giuseppe Fascianella è sbarcato a Napoli dal piroscafo « Perugia ».

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Padova, 21 — Ieri mattina a Vigodarzere il capitano di marina in pensione Rinaldo Domenico di anni 56, sparava due colpi di rivoltella contro il ragazzo Maffeo Attilio di anni 7, il quale era salito sopra un albicocco sito nell'orto del Rinaldo.

Il ragazzo colpito al piede destro è stato trasportato in grave condizione all'ospedale di Padova.

L'ex capitano, reduce dal manicomio, s'è dato alla latitanza.

Ancora delle turpitudini.

Milano, 21, ore 19,10. — Al Comizio di protesta per gli arresti di Copparo intervennero un migliaio di persone.

Gli intervenuti però rimasero disattenti perchè discutenti fra loro dei turpi fatti dell' Asilo del viale di Monza.

Parlarono diversi oratori fra i quali l'on. Treves.

Non si votarono ordini del giorno.

I dimostranti si diressero poi verso la sede dell'Asilo.

In via S. Clemente trovarono chiusi gli sbocchi comunicanti coll'Arcivescovado.

Avvenne un tafferuglio.

Due carabinieri rimasero feriti: uno di questi, a nome Lorini, ebbe la scopertura dell'osso frontale.

Il prete Pasquale Bigotta, incontrastato con i dimostranti, riparò in una privativa di tabacchi.

La folla assalì la privativa, rompendo vetri e tavolini.

Accorsa una compagnia di soldati, il prete rimase a salvarsi, riparando all'Arcivescovado.

Furono operati otto arresti, fra i quali quello della rivoluzionaria Maria Rigier.

Vi sono due cittadini contusi.

La dimostrazione continua.

Nell'Italia Meridionale.

Taranto, 21, ore 14. — Alle ore 9 è scoppiato un incendio al cascine 13 della polveriera Baffoloto contenente 6 tonnellate di bellatite, e proiettili da 152 a 90.

Causa dell'accensione al attribuisce alle orbe secche racconte nella vicinanza del cascito.

Dato l'allarme sono accorsi i pompieri che hanno domato l'incendio.

Nessuna disgrazia morale.

Rimosse le munizioni sono state imbarcate su i battelli.

Livorno, 21, ore 19,35. — *(Salve).* Nelle elezioni provinciali votarono il 20 per cento degli iscritti.

I risultati furono i seguenti:

Pel mandamento di San Leopoldo fu eletto l'avv. Amilcare Galeotti, attuale Presidente della Deputazione provinciale monarchica, contro il radicale Ernesto Falena.

Pel mandamento di Forte eletti il maestro Cei Umberto, socialista e il maestro Maurico Tevone, repubblicano, contro il comm. Raffaello Rosselli e il prof. Olinto Fernandes.

Pel mandamento di San Marco senza competitori, Capannini Romolo, repubblicano, Catanzaro Carlo, socialista, e Facinotti Annibale, radicale.

Perugia, 21, ore 19,45 — Questa sera, alle ore 18,30 le classi operaie, riunitesi a comizio, deliberavano di continuare vivamente la lotta contro il bagarinaggio per il rincaro dei viveri. Intanto oggi si è ottenuto un sensibile ribasso sui prezzi dei viveri di prima necessità.

Gli operai hanno deliberato per domani la generale astensione dal lavoro, onde continuare efficacemente l'opera loro.

Essi imporranno la chiusura delle rivendite di vino nelle quali il vino si vende oltre i 30 centesimi al litro, e la vendita di pane nelle quali il prezzo è superiore ai 25 centesimi al chilo.

Non si deve deplorare alcun incidente grave. La città regna una relativa calma.

Nella Provincia Romana.

Terracina, 21. — Sono terminate le elezioni per i delegati pontini. Fra gli eletti figurano l'ingegnere Romolo Reniddi, già direttore del consorzio per la bonifica, ed il sig. Giuseppe Castani, due pregiosi elementi in questo momento, in cui la Deputazione Pontina è chiamata a risolvere gravi problemi.

I numerosi consorziati pontini esprimono il desiderio che le più importanti deliberazioni della Deputazione, d'indole finanziaria o tecnica, siano rese note per mezzo dei più diffusi giornali.

Elezioni provinciali

Rocciglione, 20 — La vittoria dell'ascente comm. Luigi Franceschini nelle prossime elezioni provinciali sarà la conclusione più eloquente dei metodi di lotta, a cui ricorrono i suoi avversari, i quali sono rimasti perfino a fantasticare contro la verità, sul l'appoggio della Prefettura alle loro causa perduta, mentre la Prefettura correttamente si mantiene estranea alla lotta.

A Caprarola e a Carbognano il Franceschini perderà certamente voti ma appena sull otiocento: a Bonciglione veterano per lui gli amici dell'attuale amministrazione contro gli oppositori, che sono in minoranza.

Infatti, il Franceschini tornando da Roma a Bonciglione fu fatto segno ad una entusiastica dimostrazione.

Si dice che il competitore abbandonerà l' idea di presentarsi a Bonciglione, per presentarsi a Vetralla, ov'è meglio conosciuto.

Esposizioni e Congressi

Apparecchi per cure fisiche.

Annessa al II Congresso internazionale di Terapia fisica, che si terrà in Roma nel prossimo ottobre, si sta organizzando una Esposizione internazionale di apparecchi destinati alla Terapia fisica.

Inoltre saranno esposti acque minerali naturali, prodotti termali, prodotti alimentari igienici e quanto altro ha attinenza colla terapia fisica e didattica, colla balneologia e la climatologia. Saranno mandati anche i disegni, piante, fotografie, descrizioni e monografie riguardanti stabilimenti, luoghi di cura, stazioni climatiche. ecc.

Per tutte le merci destinate all'Esposizione, il Ministero dei LL. PP. ha concesso il ribasso del 50 0[0 per il trasporto su tutte le reti ferroviarie italiane, tanto per il viaggio di andata, che per il ritorno delle merci che non fossero vendute all'Esposizione.

Gli espositori avranno diritto, come i congressisti, ad un libretto a scontrini per 20 viaggi col ribasso del 40-50 0[0, valevole dal 1° ottobre al 15 novembre, su tutte le reti dello Stato.

Per l'inscrizione e per tutti gli schiarimenti relativi all'Esposizione, rivolgersi al segretario generale del Comitato organizzatore prof. Carlo Colombo, Roma, via Pilade 1.

ONORANZE A G. GARIBALDI.

Maddalena, 21. E' giunta la « Campania » col pellegrinaggi lombardo, piemontese. figure e toscano.

Le autorità hanno ricevuto allo sbarco i pellegrini e li hanno accompagnati alla tomba di Garibaldi.

(8) **Maddalena**, 21. — Il pellegrinaggio è sbarcato al R. Arsenale dove trasporti militari ed è stato ricevuto dall'ammiraglio Biancieri, Capo dello Stato Maggiore Magliano, dal comandante Girosi, dal sindaco della Maddalena, Albertini, dal sindaco comunale e dal Commissario locale pel centenario della nascita di Garibaldi.

I pellegrini, in numero di 1600, con molte bandiere, due musiche e varie corone si sono diretti a Caprera. Al R. Arsenale erano stati ricevuti dalle musiche della Società « Mauriziо Quadrio » e « Stella d'Italia ».

A nome della famiglia Garibaldi il pellegrinaggio è stato ricevuto a Caprera da Riccitotti, da Francesca a Clelia.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

Scoperte in Tunisia.

Alcuni pescatori di spugne nei dintorni di Sfax hanno scoperto in fondo al mare alcune statue in bronzo e in marmo rappresentanti delle Vittorie.

Si crede che esse appartengono ad una città antica che sorgeva sulle rive del mare e che fu invasa dall'acqua; infatti si sarebbero trovate poi delle vestigia che saranno accuratamente studiate per stabilire quale potesse essere la detta città.

Il palazzo di Nestore.

Gli archeologi, che stanno facendo gli scavi nel luogo ove si crede sorgesse il palazzo del Re Nestore presso Pylos, hanno fatto testè un'interessante scoperta. Hanno trovato un certo numero di vasi preistorici, di contenuti dehi e chicchi di grano, quasi pietrificati, che risalgono a circa 5000 anni fa.

Gli scavi si stanno facendo per conto dell'Istituto Germanico di Atene.

Un frammento storico.

Il sig. Dr. Ricci ha comunicato all'Accademia delle iscrizioni di Parigi un frammento d'uno storico latino del bassi tempi, scoperto da lui in una ritegatura d'un manoscritto del Museo Plantin ad Anversa. Questo frammento storico si riferisce al primo triumvirato e alla morte di Crasso. Arivoisto vi è chiamato Brenno.

Altre comunicazioni interessanti hanno fatto alla stessa Accademia Héron de Villefosse su gli scavi che si stanno facendo alle catacombe di Commodo, dai quali sono venute in luce molte iscrizioni cristiane e varie importanti scoperte: e il Mispoulet sul « Regime delle miniere all'epoca romana e nel medioevo » secondo le tavole d'Aljustrel che contengono un particolareggiato commentario della iscrizione recentemente scoperta in Portogallo.

Drammi di terra e di mare.

Scontro di treni.

(8) **Salem (Michigan)** 20. — Un treno viaggiatori della linea Ohio-Detroit ha avuto uno scontro con un treno merci.

A mezzogiorno erano stati estratti dai rottami del treno 22 cadaveri. Si teme che vi siano altre 12 vittime. Numerosi viaggiatori sono rimasti feriti.

10 vagoni su 11 che componevano il treno sono rimasti completamente distratti.

Il treno trasportava 800 viaggiatori.

Collisione in mare.

Madrid, 21. — La *Correspondencia de Espana* pubblica un dispaccio da Vigo il quale dice che nel mattino d'ier l'altro il vapore inglese « Kara » ed il vapore tedesco « Anna Bordens » ebbero una collisione a causa della nebbia.

La nave tedesca è colata a fondo. L'equipaggio intero è stato salvato.

La nave « Kara » proveniva da Vigo ed andava a Bristol, la nave tedesca proveniva da Anversa e si recava alla Spezia.

Scontro di treni.

Salem (Michigan), 21 — Ventinove cadaveri sono stati estratti dalle macerie del treno sconfratti ieri col treno merci.

Vi sono numerosi feriti. I morti sono da trentacinque a quaranta.

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

Ad Adria frumento da L. 21.30 a 23 al quintale, tondo da 21.75 a 22.25, frumento Polesine da 14.50 a 14.80, avena da 21 a 21.50, segale da 16 a 18. A Alessandria frumento del tenimento da 22 a 23, meliga da 13 a 15.50, segale da 15 a 18.50, avena (fuori dazio) da 20.50 a 21.50. A Bergamo grantureo prima qualità a 15 al quintale, seconda a 14, avena da 21 a 22.

A Bologna frumento bolognese fino da 23.50 a 23.75, mercantile da 22.25 a 23.50, frumentone qualità fine bolognese da 14 a 15, avena nostrana bianca da 20 a 21, rossa da 22.50 a 23. A Brescia frumento nuovo da 21.25 a 21.75, frumentone da 15 a 15.75 (sconto 15 decalitri) avena da 18 a 19. A Ferrara poche partite in vendita di frumento nuovo sulle reci di abbondante raccolto fattosi da 22.25 a 22.50 con tendenza al ribasso. Frumenti sulle L. 15.

A Firenze grano tenero bianco da 24.25 a 25, (fuori dazio), rosso da 23.75 a 24.25, segale a 18, orzo mondo da 24 a 27, granturco da 14 a 19, avena da 19 a 19.50. A Milano frumento nostrano nuovo da 22.50 a 22.75, vaneto e mantovano da 23 a 23.75, estero da 27 a 28, avena nazionale da 18.50 a 19.

A Padova frumento fino da 22.50 a 23, buono mercantile da 22.25 a 22.50, frumentone pignoletto da 15 a 15.50, avena da 20.50 a 21. A Pavia frumento nostrano da 23.50 a 24, di Val di Po da 24 a 24.50, avena da 18.50 a 19.50, meliga nostrana da 14 a 15, segala da 18.50 a 19.50. A Reggio Emilia frumento da 23 a 23.50, granturco nostrano da 13.50 a 16.50, avena nostrana da 21.50 a 22, al quintale.

A Torino grani del Piemonte da L. 23.50 a 24, grani nazionali da 25 a 25.50, grani esteri di forza da 27.50 a 28, grani nazionali da 14 a 15.75, esteri da 15.25 a 16, avena nazionale da 19re 21.50 a 22.50.

Vini.

Ad Alessandria vino rosso comune di prima qualità da L. 35 a 40 l'ettolitro; seconda da 32 a 34. A Bari vini da taglio superiori a L. 32, fini da 27 a 30, correnti da 20 a 25, bianchi da 15 a 25. A Casale conferenza mensile da L. 34 a 40. Monferrato da 33 a 38, Ottiglio da 32 a 36, Vignale da 32 a 40, Viarigi da 33 a 34.

A Forlì vino rosso comune vecchio da L. 34 a 46 (fuori dazio), dell'anno discreto prima qualità da 38 a 42, seconda da 34 a 37, terza da 28 a 32, bianco da 28 a 40. A Genova, Riposto a L. 24 a 28 l'ettolitro, Gallipoli da 28 a 32, Barletta da 30 a 36. A Roma, fuori dazio, vino romano sul posto da L. 40 a 45, Frascati, Grottaferrata e Marino prima qualità, da 45 a 55, Monte Porzio Catone da 43,50 a 45, Gennano e Cirita Lavinia da 42,50 a 45, Albano da 40 a 42,50, Velletri da 37,50 a 42,50, del circondario di Viterbo da 30 a 38, Zagarolo e Palestrina da 32,50 a 35, Anzio e Nettuno da 42 a 45, Bracciotondo da 35 a 40, Olevano Romano da 35 a 40.

A Verona, Valpolicella, correnti da pasto da 34 a 37, qualità fine da 42 a 55, Valpatena correnti da pasto da 35 a 37, qualità fine da 45 a 55, id. Bardolino, Lario e Lago di Garda correnti da pasto da 32 a 36, qualità fine da 42 a 70, mezzane da pasto da 27 a 32.

A Bologna, rino cimone glace cipese da L. 48 a 49 al quintale, cima cinese da 43 a 44, raughino da 35,50 a 36, giapponino da 33,50 a 34, burlino da 32,50 a 34, corpo chinese da 27 a 28, giapponese da 25 a 26, mezzo riso cinese da 24,50 a 25, giapponese da 22,50 a 24, risina di prima qualità da 20,50 a 21,50.

A Novara riso nostrano (Ostiglia, ostiglione, mezzani rossi) da L. 24 a 27 al quintale, ranghino, malghetta ed affini da 30 a 33, bacino ed affini da 30 a 32, id. giapponese (biondo, nero, Birmania ecc.) da 28 a 30, risone nostrano (nero, biondo ecc.) da 21 a 23, giapponese, malghetta ed affini da 20,50 a 21,50, id. giapponese (sulle varie specie) da 19 a 20,50 al quintale, ai tenimenti.

Zuccheri.

Calma d'affari con vendite limitate al consumo a prezzi stazionari.

Le quotazioni ufficiali nazionali extra fini pronti fr. 128; per consegna fino a dicembre fr. 129 1/2.

Avana chiuso (imitazioue) fr. 129, cristallino barbabitola 128,50, Macfar inglese n. 1 121,50, nazionale n. 1 pronto e consegna fino a giugno 1908 121, n. 2 118, n. 3 115 il quintale sui vagone in raffineria.

Prodotti chimici.

La dacorsa settimana ha segnato un leggero movimento nei prezzi del mercato, con affari alquanto più animati.

L'solfato di rame pronto non interessa più il consumatore l'attuale campagna essendo ormai terminata; mentre per l'anno nuovo i prezzi, inferiori agli odierni di circa il 10 0[0, permettono già un discreto scambio di affari. Sostenuto il minio.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

Salerno, 21 — Stamane i garzoni fornai si sono messi in sciopero, perchè i padroni dei forni non hanno voluto accordar loro il lavoro diurno.

(8) **Budapest** 20. — E' stato proclamato a Szlelin lo sciopero generale.

(8) **Pietroburgo**. 21 — E' terminato lo sciopero degli equipaggi dei rimorchiatori del lago di Ladoga e dei canali adiacenti che causava un danno enorme al commercio di tutta la parte settentrionale della Russia.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — All'Olympia di Bologna la Compagnia drammatica di Roma ha rappresentato *Dina*, tragedia in 4 atti di Alfredo Oriani, novissima, davanti ad un pubblico affollato. Alla fine di ciascuno dei primi atti vi furono applausi con qualche contrasto.

— La Compagnia di Emilio Zago detta al teatro Fenice di Fiume la nuova commedia di Silvio Zambaldi: *Calle del Paradiso N. 669*. Ebbe un vivo successo d'ilarità, anche per la valentia degli esecutori, specialmente di Emilio Zago, della Zaccaria e del Gasparini.

— La nota « pochade » *Niente di Sacro?*, rappresentata dalla Compagnia Talli all' Arena del Sole di Bologna, fu zittita dal pubblico, ma chi nonostante si replica.

— Si annunzia che della nuova Compagnia Sichel sarà prima attrice (!) la nota ed elegante artista Lydia Gauthier, che fu per molto tempo come seconda donna con Tina Di Lorenzo, Virginia Reiter e Teresa Mariani.

Concorso drammatico. — Un altro concorso drammatico era stato indetto a Palermo ed in questi giorni la Commissione esaminatrice, presieduta da Andrea Maggi, ha pubblicato la graduatoria, aggiudicando i premi ai seguenti lavori:

1° *Anna Kondiseff* di G. Cesare Berilotti e Merlo Salvatore, lire 600 e diploma.

2° *La ladra* di Stefano Gentile, lire 50 e diploma;

3° *Rastilla* di G. Cesare Bevilotti, lire 25.

Ha poi accordato i seguenti diplomi:

1° *Anima buona* di Gennaro Racel d'Auge;

2° *La miniera d'oro*, senza nome d'autore;

3° *Cuor di donna*, idem.

Ai premiati facciamo un augurio: di essere rappresentati, perchè l'Italia è il paese classico di autori di commedie premiate a concorsi e non mai rappresentate.

Arte. — (8) *Parigi*, 20. — Ecco i risultati del concorso pel gran premio di Roma (sezione pittura).

Il Grand Prix è stato conferito a Luigi Millotay, allievo di Lefevre e di Fleury.

Il Grand Prix del 1904, che non era stato aggiudicato ad alcuno, è stato conferito a Aubry, allievo di Gerôme e di Ferrière.

Il premio secondo Grand Prix è conferito a Luigi Fedrit, allievo di Bonnat e di Humbert.

Il secondo Grand Prix è stato consegnato a Trauisx, all'evo di Cormont Baschet e Schommer.

Il soggetto del concorso di quest'anno, sotto il titolo *L'ispirazione*, era il seguente: « Virgilio compensato *Le Georgiche* contempla, nella campagna romana, una scena rustica ».

Necrologio. — Telegrafano da Budapest che ieri l'altro, in seguito ad un'accidentale disgrazia, è morto il trasformista Marbis, uno dei tanti imitatori di Fregoli.

Palazzo di Giustizia

Processo Hau.

Carlsruhe, 21 — Nell'udienza tenuta ieri nel pomeriggio l'accusato Hau negò di aver commesso l'assassinio, riconobbe di essersi nascosto per vendere non cognata prima di partire per l'America e rianodare le sue relazioni con l'amante.

L'udienza fu quindi sospesa.

Alla ripresa si inizieranno le arringhe.

Il processo Nasi.

Una lettera dell'on. Nasi.

Sabato sera l'on. Nasi, fatti gli interrogatori, ha diretto alla famiglia la seguente lettera, che sarà letta con sincera commozione da quanti conservano il culto della famiglia e che dovrebbe essere sparsa a diecine di migliaia di copie tra le agitate popolazioni della Sicilia.

20 Luglio 1907.

Carissimi,

Vi confermo una mia precedente. Avrei voluto scrivervi più spesso; ma per due giorni ho dovuto presentarmi alla Commissione e occuparmi dell'interrogatorio. Ora tutto è finito, e attendo con impazienza il permesso di conferire con gli avvocati.

Quanto a vedere volaitri, non potendo io correre ver Voi per abbracciarvi, è necessario che io mi privi di questa grande consolazione.

L'altra sera, prima che finisse l'interrogatorio l'on. Presidente ebbe la bontà di accennare alla lunghezza di un permesso per vedervi. Ebbi come un tonfo nel cuore: comprendevo che desiderate, che è stato verso di me gentilissimo, credette di darmi un conforto anzichè un dolore; e mi scappò dalla bocca gli accenti della mia commozione.

Ringraziai, ma dissi che la mia famiglia, non avendo mai avuto l'ambizione di salire le scale di Palazzo Madama, quando io fui ministro due volte, non avrebbe avuto l'umiliazione di scendere, e volontà mia, di venire in questo luogo. Credo, e lo dissi subito, di non avere obbedito a un sentimento di orgoglio, bensì di rispetto alla sanità della nostra casa, che fu sempre onorata e legittimo titolo della mia dignità personale.

Iddio ci darà la forza di sopportare le conseguenze di questa situazione. Siate forti! Lo raccomando più specialmente a te, figliuola mia amatissima, che vorata di laggiù per stare col padre tuo, dopo così lunga attesa, dovesti invece assistere al più triste episodio della nostra via dolorosa.

Coraggio; pensate a me, come io penso a voi, per sentire più intenso il dovere di conservarsi e di lottare.

Malgrado tutto, non può mancare la fede nella vittoria finale.

Non ricevo che gli amici non tralesceranno di circondarvi delle loro affettuose cure. Voglio sperare che i nostri concittadini avranno una dignitosa calma il nuovo disingauno che li ha colpiti. E' il miglior modo di significarmi il loro affetto. Direte al nostro Sindaco che ora venuto per accompagnarmi laggiù!

Salute tutti, e vi stringo tutti e tre fortemente al mio cuore.

Aff.mo *N. Nasi.*

La difesa di Nasi e di Lombardo.

Gli avvocati on. Marchesano, Marino e Scimonelli — difensori dei comm. Nasi e Lombardo — notificato al Presidente del Senato e ai componenti l'Alta Corte di Giustizia, una istanza, nella quale chiedono che sia dichiarato nullo il mandato di cattura, o quanto meno accordata la libertà provvisoria al loro difeso, e si rivolgono alla giustizia e all'umanità dell'Altissimo Magistrato, perchè nella poggiore ipotesi, venga fissata senza indugio, l'udienza per la discussione della causa.

I difensori, motivando la loro domanda, sostengono che il mandato di cattura in base all'art. 437 C. P. P. cui si riferisce l'art. 37 del Reg. Gind. del Senato, dovrea essere ordinato dalla Camera; che l'art. 9 del Reg. Gind. del Senato non può applicarsi al caso in esame, in caso mai, appunto per detto articolo, dovrea essere stata una apposita Commissione, e che quindi il mandato di cattura è nullo.

La libertà provvisoria, dicono gli avvocati del comm. Lombardo, può essere concessa, perchè ad essa non si oppongono nè l'art. 437 nè l'art. 208 C. P. P.

Ieri poi considerarsi — termina l'istanza — che le condizioni di salute del Lombardo sono tali, che urge affrettare il dibattimento, se si vuole che l'accusato possa comparire davanti all'Alta Corte.

NELLE PROVINCIE.

A Palermo

Palermo. 20 — Una dimostrazione che chiedeva le dimissioni del Consiglio, si è stamane formata in piazza Pretoria, ove è il palazzo del Municipio.

Il Consiglio era convocato per protestare contro i conflitti avvenuti.

Mentre le guardie municipali trattenevano la folla, una Commissione è entrata nel palazzo municipale per chiedere ai consiglieri le loro dimissioni.

Apertasi la seduta, dopo brevi dichiarazioni di alcuni consiglieri, è stato approvato per acclamazione il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio comunale in nome del rispetto ai principi di libertà che formano la base del patto nazionale, condanna le violenze usate dalla folla contro una popolazione civile, inerme, ed ispirata ad un pensiero di generosità, di pace e di giustizia: dando il presidente facoltà di nominare una Commissione che raccolga le adesioni di tutti i Comuni della Sicilia in una sola e alta protesta al Governo; chiede che tosto con gli opportuni provvedimenti sia ridiafacimato al popolo ferito e offeso, e riservandosi infine qualunque altra deliberazione che gli avvenimenti potranno suggerire, si rivolge alla cittadinanza raccomandando quella calma e quella dignità degni ad alcuno di frastendere l'animo popolare e che deve improntare la manifestazione di una città, serena nella sua forza, per la tutela del suo dovere e dei suoi diritti ».

La folla dei dimostranti, appena saputo che i consiglieri non si erano dimessi, ha fischiato sonoramente.

Nella mattinata vi è stata un'altra dimostrazione, formata di elementi torbidi.

I dimostranti hanno assalito una rivendita di pane e hanno lanciato sassi contro un botteghino del lotto.

Palermo, 21. — I disordini provocati nella mattinata di ieri dagli elementi peggiori della città, si sono rinnovati stamane verso le ore 20 parecchie guardie e carabinieri traversavano piazza Giuseppe Verdi, la ragazzaglia — protesta da alcuni facinorosi — si mise a gridare ogni sorta di contumelie all'indirizzo degli agenti. Ad un certo punto, sulla forza pubblica cominciò a cadere una fitta grandinata di sassate.

Le guardie rapposi le fila, e molte salobole aguaite tentarono impaurire la folla, ma inutilmente: perchè i ragazzi — che erano in gran numero — si avanzavano contro i poliziotti che si trattenevano dal colpire i dimostranti. Le guardie rinserono a ritirarsi proiette dai carabinieri.

La caccia al poliziotto fu feroce e alcuni cittadini dovettero intromettersi, per far cessare le scene selvaggie cui si abbandonavano i dimostranti.

Molte guardie, nella mannaiata, furono ferite.

Nella notte furono compiuti numerosi arresti.

E' cominciata intanto l'istruttoria per gli avvenimenti di questi giorni.

Stanotte sono giunti numerosi rinforzi di truppe e carabinieri.

A Messina.

Messina, 21. — Nella nostra città non si sono fatte altre dimostrazioni.

Pare che la calma cominci a rientrare negli animi, e si spera che non sarà più turbata.

Sports

Il gico ciclistico di Frascia.

(8) **Nimes** 20. — I partecipanti alla corsa ciclistica del giro di Francia sono partiti stamane da Nizza alle 3,30. E' giunto 1° a Nimes Emile Georget che ha compiuto il percorso in ore 3,45; 2° Petit Breton in ore 3, 45' 5".

La traversata a nuoto di Parigi

Parigi, 21 — La traversata a nuoto di Parigi, corsa organizzata dal giornale *Le Sport*, ha avuto luogo stamane.

Alle ore 5,30 dal ponte nazionale di Bercy è stato dato il segnale della partenza.

Alle corse hanno preso parte tutti i 28 inscritti.

Il tempo era magnifico, la temperatura dell'acqua era di 21°.

Jarvis e Mass hanno preso subito la testa.

Al Pont Royal (km. 5,619), quasi alla metà del percorso, Jarvis, inglese, è passato alle 9,50. Quarto è passato Signorini, italiano.

Rossi, italiano, ha abbandonato la corsa ad un chilometro e mezzo prima del traguardo d'arrivo.

Al viadotto di Auteuil (km. 11,620) ove era il traguardo d'arrivo, sono giunti:

1. Jarvis, inglese. in ore 2.41' e 15" - 2. Conns, olandese - 3. Mass, belga - 4. Signorini, italiano - 5. Relacchi, italiano - 6. Landry, francese - 7. Marchez, francese - 8. Meijer, olandese - 9. Scheller, tedesco.

Seguirono: Hanonet francese, Bezet francese, Bonenfont francese e Theuriet francese.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

La Regina Margherita a Roma — Al telegramma del Sindaco, S. M. la Regina Madre rispondeva col seguente dispaccio:

Stupinigi, 20 luglio 1906.

On. Sindaco - Roma.

Ringrazio di cuore la cittadinanza di Roma degli affettuosi auguri salutti e sono grata a Lei che con parola tanto gentile ne abbia interpretato il pensiero.

MARGHERITA.

Vaticano — Ieri mattina, alla presenza del Papa, si è riunita in S. C. dei Riti, alla quale hanno partecipato i cardinali Merry del Val, Vives, Ferrata e Cretoni, i prelati officiali, i consultori teologi e gli avvocati concistoriali.

Il segretario, mons. Panici, ha letto alcuni decreti de beatificazione.

Pel problema edilizio: quello che occorre studiare. — Fra i provvedimenti più provvidi della nuova legge per Roma, vanno compresi quelli riassunti nell'art. 16 della legge stessa, per quanto generalmente siano passati inosservati.

L'art. 16 dispone infatti:

Con Decreto Reale, promosso dal Ministro dei lavori pubblici, su parere del Consiglio di Stato, il Comune di Roma dovrà essere autorizzato ad adottare uno speciale regolamento inteso a disciplinare la costruzione di nuovi quartieri e di nuove abitazioni così dentro come fuori il perimetro del nuovo piano regolatore.

Scopo di questo regolamento — dice la relazione ministeriale — « è quello di evitare che la fabbricazione possa procedere saltuariamente e senza continuità, obbligando il Comune ad estendere la viabilità, la rete di fognatura ed i servizi igienici di là di quanto verra gradualmente richiesto dal normale aumento della popolazione e dei bisogni. »

A nessuno può sfuggire l'importanza di questa disposizione, inclusa nella legge a richiesta dell'Amm. Nun.

Causa principale, infatti, della crisi del 1890 e delle tristi conseguenze che essa ebbe pel Comune, fu appunto la mancanza di disposizioni che potessero disciplinare lo sviluppo dei nuovi quartieri. Dalla libertà assoluta che si lasciò alla speculazione edilizia, uscì tutto quel disordine nella fabbricazione che fu causa di tanti inconvenienti, alcuni dei quali — vedi quartiere di San Lorenzo — non si poterono ancora eliminare.

Ora lo studio di questo nuovo regolamento, inteso a tutelare gli interessi del Comune e della cittadinanza e ad assicurare alla città uno sviluppo organico e conforitativo, implica **gravi** e diverse questioni che richiedono maturo esame.

Oramai è dimostrato che non basta fabbricare: bisogna che alle abitazioni dei nuovi quartieri corrisponda tutto quel corredo di pubblici servizi che sono richiesti dalle moderne esigenze di una grande città, se non si vuole che le nuove case siano destinate a rimanere per lungo tempo disabitate.

Perchè l'economia di spesa che nel bilancio del privato deriva dal più modesto fitto, sparisce interamente se egli rimane isolato dal centro della città, ovvero deve assoggettarsi a gravi oneri per procurarsi quanto occorre alla sua quotidiana esistenza.

Bisogna contraddire, comunicazioni e organizzazione di servizi pubblici devono nei nuovi quartieri procedere con avveduto coordinamento.

La passata amministrazione, che richiese il provvedimento cui abbiamo accennato, avea già compilato un regolamento edilizio d'ordine generale, il cui esame rimase poi in sospeso, ma non potè provvedere a questo nuovo compito riservato dalla legge.

E' questo un bel tema di studio per i futuri amministratori del Comune.

Si studi pure! — Il *Messaggero* — al quale mandiamo anticipati i nostri ringraziamenti per le cortesi parole — ci fa dire quello che non abbiamo mai detto.

Non solo al cronista, ma a nessuno del *Popolo Romano* poteva mai passare per la mente la pretesa che i nuovi consiglieri comunali non dovessero studiare i gravi problemi che interessano la città!

Soltanto, siccome il *Messaggero* accennava a necessità di studiare il piano regolatore per la piazza d'Armi, quasi si trattasse di cosa nuova, ci parve opportuno di domandare che nel programma di studi fosse compresa anche... la storia.

E ciò sembrò a noi tanto più necessario, in quanto che ricordavamo che il progetto di Piano Regolatore, era stato pienamente approvato dallo stesso *Messaggero*.

E, quindi, tutto questo non solo non *nova*, come pensa l'ottimo L. C., col nostro atteggiamento, ma *intova*, al contrario, con tutti i precedenti del *Popolo Romano*.

Perchè dovremmo trovare cattivo oggi quello che avevamo trovato buono, soltanto perchè gli autori non sono più al potere?

Nè pretendiamo che i problemi interessanti la nostra città si debbano studiare su questa o quella falsariga: chiediamo solo che non si eleri a norma amministrativa il proverbio: fare e disfare è tutto lavorare!

Non pare al *Messaggero* che così suggerisca il buon senso?

Incidenti alla processione del Carmine. — Completando la Cronaca di ieri sulla processione del Carmine, aggiungiamo che essa diè luogo a deplorevoli incidenti.

Dopo le prime avvisaglie di disordini, essa continuò a percorrere lo stabilito itinerario, con grida di « Viva Maria, Viva la libertà! »

Al Viale del Re, qualcuno tentò lanciare dei sassi. Guardie e carabinieri agirono ordinati del cava-

tano De Touni e del tenente Vacchino, vanno contro i dimostranti, canducendo parecchi arrestati nel palazzo degli Anguillara.

Il cav. Vescovi fa cenno di sgombrare la piazza e sbandare la folla, che torna però ad agglomerarsi col proposito di attendere l'arrivo della statua della Madonna, contrapponendo i fischi al suono della campana della Basilica.

I bambini che fanno parte del corteo religioso, spaventati, piangono.

Ciò eccita maggiormente l'animo degli accorsi alla festa, che cominciano a lanciare invettive agli anticlericali.

Un vecovo ed un sacerdote sono malmenati e una donna è colpita alla testa da una sassata.

Un'altra donna, certa Maria Gloria, è investita da una vettura, il cui cavallo si era spaventato.

Alle 19,15 il corteo religioso è entrato nella chiesa: gli anticlericali hanno abbandonato il quartiere, mentre la truppa ed i funzionari sono rimasti sul luogo fino a tardi per misura precauzionale.

Libertà per tutti. — I fatti avvenuti ieri l'altro in Trastevere in occasione della processione del Carmine, non possono che essere deplorati da tutti. Non è questione di clericalismo o di anticlericalismo: è questione di libertà; e coloro che ogni giorno la invocano, dovrebbero sapere che non v'è libertà possibile senza il rispetto delle opinioni altrui.

La stessa *Giustizia Tavani Arguati*, il *Circolo Giordano Bruno*, e la *Associazione repubblicana di Trastevere* avevano creduto opportuno di sconsigliare il tentativo di una controdimostrazione, che prendeva l'aspetto di una provocazione.

I giovani socialisti, invece, non hanno voluto tener conto neppure di questo consiglio e si sono dati il gusto di provocare disordini, con una aggressione ad un corteo di bambine.

Per fortuna non si sono lamentati grossi guai: ma se qualche triste fatto si fosse verificato, di chi la colpa?

L'impianto elettrico municipale — La Giunta provinciale amministrativa in base ad un ricorso presentato da due cittadini con il quale si impugnava il merito e la forma della deliberazione relativa all'impianto elettrico municipale, ha ritornato gli atti al Comune per le sue deduzioni.

E precisamente avvenuto quanto noi avevamo previsto.

Pipelet modernissimo. — Fino a ieri i numerosi Pipelet che popolano questa misera terra, avevano esercitato il loro raffinato mestiere di ripordere per conto proprio e per quello altrui, e consumo delle comari e dei curiosi, e cui l'apprendere i fatti del vicino, era una necessità impellente.

Ed a dire il vero, se gli effetti di questo esercizio di maldicenza potevano essere disastrosi nei riguardi di tante miserie che non amano apparire alla luce del sole, le soddisfazioni non erano insignificanti per i Pipelet, seguiti a dito da ogni inquilino, come i peggiori nemici della loro onorabilità e tranquillità.

Da ieri però questa soddisfazione di amor proprio è stata ingiustamente conculcata a tutti i consimili guarda portoni del mondo; dopo, cioè, il successo di un loro fortunato collega.

Il quale può vantare — secondo ci narra un assiduo — il potere di un sindaco, o di un procuratore del Re.

Sicuro; in seguito alle *informazioni* di questo modernissimo Pipelet, ad un giovane di Napoli è stato negato un certificato di buona condotta.

Da chi tale certificato sia stato negato, l'assiduo non dice; ma è facile immaginare ch'esso dovesse emanare da una autorità costituita, a cui non è parso vero chiamare in aiuto nell'opera di investigazione e nell'esercizio di un dovere, l'alta sapienza di colui che *spassionatamente* giudica sul valore morale dei propri inquilini, il quale valore, si capisce, è in ragione diretta delle mancie periodiche e quotidiane.

Si vede che il giovane in parola non era su questo fatto in regola con il suo portiere; e male gliene è incolto!

Però egli, e tutti che il nuovo fatto hanno appreso, avranno imparato qual'è la via per conquistare la vita.

Dopo di ciò i Pipelet della terra possono costituirsi in cooperativa per l'impianto di una agenzia di denigrazione o viceversa, a tariffa differenziale.

I bombardieri spagnuoli — I nostri lettori ricorderanno l'errore in cui incorse la Questura a carico degli spagnuoli Borràs e Lupò, venuti in Italia per affari e scambiati per anarchici pericolosi, insieme all'ex collega Tavelli.

Ora i sigg. Borràs e Lupò, partendo da Roma, hanno voluto fornire offrire un banchetto alla stampa per compiacersi con i suoi rappresentanti di essere stati benevoli con loro... nello loro pericolose anarchiche.

E la una serata allegra, improntata alla più schietta cordialità.

Esami e diplomi nella R. Università — *Laureati in medicina e chirurgia*: Alessandrini Paolo, Arrigoni Costanzo, Barnabò Valentino, Battistini Camillo, Cainelli Leto, Canfora Michele, Canzio Biagio Giuseppe, Cardarelli Michele, Caponestro Pietro, Castiglione Rosario. Cherubini Lorenzo, Cogliati Dezza Giuseppe, Cojanti Giuseppe, De Bernardinis Virgilio, De Medio Arturo, De Sabo Francesco, Di Donato Oscarino, Fantoni Pietro, Forti Gino, Fulci Francesco, Gabrielli Alfredo, Gordano Giuseppe, Laurenti Temistocle, Leccisi Francesco, Lucchiarini Carlo, Mangiulli Luigi, Marangi Domenico, Mariani Giacomo, Mastori Luigi, Orlandi Vincenzo, Passa Vincenzo, Pasaglia Domenico, Ferris Michele, Petacci Francesco, Pizzioni Giovanni, Pilotti Giovanni, Pontano Tommaso, Pulfirini Salvatore, Rizzo Gustavo, Rizzo Francesco, Romanelli Ilarione,Sacca Domenico, Sparvoli Riego, Tallani Fausto, Tesio Paolo, Tomassoni Domenico, Torossi Aldo, Vincenzoni Giovanni.

Fiori d'arancio — Il collega prof. Beniamino Risaldi si è sposato con la gentile signorina Pia Berardi.

La funzione religiosa fu celebrata nella Chiesa Nuova da mons. Forestieri. Erano testimoni il comm. Camillo Corradini, ispettore al Min. della P. I. e il nostro collega prof. Agostinoni.

Fra i moltissimi invitati, notammo il comm. Castellani, R. Provveditore agli studi in Roma, mons. Forestieri, numerosi professori e colleghi e un ricco stuolo di eleganti signore e signorine.

Gli sposi, dopo una signorile colazione al Valiani, sono partiti per Napoli.

Auguri.

Alla Corte dei Conti — Nell'ultima adunanza, una numerosa assemblea d'impiegati di concetto, dopo aver discusso i criterii ai quali si dovrà informare l'azione dell'Associazione nei riguardi dei provvedimenti promessi dall'on. Giolitti, in seguito alla mozione Sacchi-Turati, accettava le dimissioni del Comitato in carica e, col mandato di applicare tale azione, nominò a fare parte del nuovo Comitato esecutivo i signori Cocchi Ranfero, Adrower G. Battista, Scaiacrelli Giuseppe, Pani Francesco e Pastore Nicola.

I figli dei serrati — Ieri mattina col treno delle 6,15 partiva dalla stazione di Termini per Terni i bambini dei serrati, che, dopo un'assenza forzosa e triste, rientrano finalmente nelle loro case.

Hanno accompagnato i bambini Cilenti, Barbera Berardi del Comitato esecutivo dell'Unione socialista romana, De Curtis della Camera del lavoro, Nicoli, Fabi, Archimede Ferri, i quali hanno accompagnato i bimbi sino a Terni.

Nel personale telefonico. — In seguito all'avvenuto riscatto dei telefoni giungono al Ministero della Posta e dei Telegrafi infinite domande per conferimento d'impieghi, domande che si fondano sul presupposto che debba procedersi ad un notevole aumento di personale.

Il Ministero, non credendo opportuna notizia, che non occorre per ora reclutare nuovi impiegati d'telefonisti, perchè il personale direttivo ed esecutivo già al servizio della Società, insieme con quello dello Stato, è attualmente più che sufficiente, e per le necessità avvenire si provvederà secondo le disposizioni della legge.

Pertanto è opportuno si sappia che il Ministero non può accettare domande di conferimento d'impiego nella Amministrazione dei Telefoni dello Stato.

Un atto generoso. — Il cav. Carlo Messina ha disposto, morendo, un legato di mille lire a favore dell'Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato.

Additiamo l'atto nobile e generoso all'ammirazione di tutti gli uomini di cuore ed alla riconoscenza della classe degli impiegati.

Le elezioni alla Camera del lavoro. — Ieri hanno avuto luogo le elezioni parziali della Commissione esecutiva della Camera del lavoro.

Dalla nuova commissione erano dimissionari Celli e Colantoni; assenti di ufficio Lippi, De Curtis, Rossi e Giammarioli.

Tutti gli inscritti hanno in maggioranza votato la lista proposta in precedenti riunioni, e alla quale figuravano i nomi di Cesare Bianchi, Carlo Cardarelli, Egisto Dall'Olio, Cesare De Curtis, Filomena Filosi, Antonio Manzi, Cesare Mengarelli, Clecbulo Rossi e Luigi Trubbiani.

Le elezioni si sono svolte senza alcun incidente nelle sezioni poste alle Marmorelle, alla Casa del Popolo, a San Bartolomeo dei Vaccinari, in via Principe Amedeo 121, al vicolo del Falco ed in via S. Giovanni Decollato.

Alle 16 sono state chiuse le urne e trasportate alla sede della Camera del lavoro, ove nella serata è cominciato lo scrutinio.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Amministr. 12-34

Disastroso incendio. Ieri sera, in una casupola in via Portuense, presso vigna Costa, tenuta in affitto da un certo Pacifico Trapalli e nella quale dormiva il carrettiere Quirino Balzoni, di 20 a., per custodire una mula ed un cavallo, si sviluppò un incendio provvidenzialmente non terribile.

Le fiamme avvolsero in breve completamente il piccolo edificio, presentando uno spettacolo di terrore; ed che il povero carrettiere e le due bestie non potessero trovare alcuna via di scampo.

Avvertiti, accorsero prontamente i vigili di via Genova, i quali, dopo non lieve fatica, riuscirono a domare il fuoco.

Il disgraziato Balzoni fu trovato morto, e morte furono anche trovate le bestie.

Pare che il carrettiere, addormentandosi, avesse dimenticato di spegnere la candela.

Un sasso contro un treno — Presso lo scalo ferroviario della stazione Prenestina, mentre passava il treno n. 3310, fu lanciato da una sconosciuta un sasso contro una vettura di III classe, ferendo leggermente alla testa un viaggiatore.

I carabinieri della stazione di Portonaccio indagarono le indagini per l'identificazione e l'arresto dello sconosciuto.

Caduto da cavallo — Il pittore Maurizio Barricelli, cavalcando ieri un magnifico cavallo baio, sulla via Aurelia, cadde riportando una lieve contusione al ginocchio sinistro.

A S. Giacomo lo giudicarono guaribile in 20 giorni.

Tentati suicidi — L'infermiera Elisa Rocchi, bisticciatasi col marito, tentò ieri di suicidarsi bevendo una soluzione di citrato di ferro.

Alla consolazione fu giudicata in grave stato.

— In casa certa Giuseppina Andreozzi, di anni 25, abitante in via S. Vincenzo 8, gelosa del marito, ingoiò ieri due pastiche di sublimato.

A S. Giacomo si ebbe le cure del caso.

Disgrazie — Ieri, in una cava di pietra nella tenuta Capo di Bove, cadde improvvisamente una mina, ferendo l'operaio Angelo Angeletti di 37 anni.

Alla Consolazione fu trattenuto in osservazione.

In grave pericolo! — La bambina Annunziata Elisco, di 3 a., fu investita dalla vettura elettrica 624 presso via Sforza, in v. Cavour, e morirebbe stato indubbiamente stritolata se il conducente non fosse stato pronto a dare la controcorrente.

Trattavta la bambina riportò lievi escoriazioni. Da minuziose indagini eseguite e dalle deposizioni di molitssimi presenti all'accaduto, è da escludersi qualsiasi responsabilità da parte del conducente, il quale si deve, invece, la salvezza della piccina.

— Il muratore Alfredo Marini, di a. 17, mentre si bagnava nel Tevere, presso l'Acqua Acetosa, fu tratto dalla corrente.

Accorso prontamente il barcarolo Ercole Gatti, riuscì a salvarlo.

Mendicante indre — Il calzolaio Giovanni Cunetti, passando l'altro sera per v. Arenula, fu avvicinato da uno sconosciuto, il quale, dicendosi sprovvisto di mezzi, gli chiese ospitalità.

L'Onesti lo accompagnò alla sua calzoleria in v. Terni in Piscinula 42b ma quando ebbe aperta la porta, l'altro gli fu addosso e, minacciandolo col coltello alla mano, gli chiese del danaro.

L'Onesti cercò di avincolarsi, ma lo sconosciuto, strappatagli la catenina d'oro, si diede alla fuga.

Fu però raggiunto e arrestato da due guardie accorse alle grida dell'Onesti; egli è un certo Giorgio Polpi, di 20 a., ab. al vic. Scavolino 68.

Un ragazzo ucciso — L'autorità di pubblica sicurezza ricercava il ragazzo Attilio Sciaretta di anni 14, pel quale dall'età di 10 anni, avendo egli riportato varie condanne per furto, era stata spiccata dal Tribunale per l'internamento nella Casa di correzione di Aucona.

Ieri la delegazione di P. S. di porta S. Lorenzo avendo appreso che lo Sciaretta si trovava presso sua sorella in via degli Equi 10, lo arrestò, traducendolo nella camera di sicurezza.

Il ragazzo dette in escandescenze ed il Commissario cav. Contursi lo fece trasportare nel carcere preventivo di S. Andrea delle Fratte.

Ieri mattina lo Sciaretta chiese insistentemente alla guardia di P. S. Pasquale Mastroianni messo sigaro.

Avutolo, invece di fumarlo, lo ingoiò.

Fu subito trasportato a S. Giacomo ove i medici ai riservarono il giudizio. Egli rimase piantonato all'ospedale.

Tentato borseggio. — Il pregiudicato Paolo Proietti di anni 32, abitante al vicolo S. Margherita 21, ieresra alle 8 tentò borseggiare in una vettura pubblica in via Agostino Depretis un signore rimasto sconosciuto.

Fallito il colpo scese dal tram, ma l'ispettore tramviario Antonio De Simone di anni 27, che era accorso del tiro, lo arrestò immediatamente.

Venuto a colluttazione il Proietti fuggì, ma il De Simone esplose un colpo di rivoltella per richiamare l'attenzione degli agenti.

Questi infatti accorsero ed arrestarono il Proietti, conducendolo al Commissariato dei Monti.

Tentato suicidio al Verano — Ieri alle 19 alcuni guardiani che si trovano nelle vicinanze del cimitero del Verano, udirono la detonazione di un colpo di rivoltella.

Recatisi nel posto donde era partito il colpo, trovarono una donna che aveva tentato suicidarsi, ferendosi alla spalla sinistra.

Trasportata all'ospedale di S. Antonio al qualifico per Isabella Perosulli di anni 32, vicinante di via Properzio 1, dichiarando avere attentato alla vita per dispiaceri di famiglia.

Fu dichiarata guaribile in 20 giorni, salvo complicazioni.

Gli effetti del vino. — Il carbonaio Luigi De Rossi, di anni 49, abitante in via Celimontana 11, ieri sera, alle 19, si addormentò ubriaco sul marciapiede che recinge da un lato la piazza degli Zingari.

Perduto l'equilibrio, cadde fratturandosi la gamba sinistra.

All'ospedale di S. Antonio fu dichiarato guaribile in 30 giorni.

— Il carrettiere Antonio Venanzi, di anni 36, abitante al vicolo della Penitenza 38, ieri sera alle 18,30, essendo ubbriaco, cadde dal proprio carretto in via Gaeta.

Una ruota del veicolo gli passò sul petto producendogli una profonda contusione per la quale i sanitari di S. Antonio al sono riservati ogni giudizio.

Il sollio sublimato. — Per cause che non ha saputo precisare, ieri sera, alle 19, nella propria abitazione in via del Basilico 10, l'ostetrice Ida Urzis, di anni 16, ingoiò due pastiche di sublimato.

I sanitari di S. Antonio ai riservarono ogni giudizio.

— Allo stesso ospedale fu giudicata con eguale diagnosi Colomba Somarchi, di anni 37, ab. in via Emanuele Filiberto 38, che per dispiaceri di famiglia ingoiò una soluzione di sublimato.

Arrendo. — Ieri mattina fu arrestato alla stazione di Termini, in flagrante furto delle cinghie di cuoio dei vagoni, Italo Bodeschi di anni 17, ab. in via Varese 48.

Arvelenata? — All'ospedale di S. Antonio si è presentato ieri sera il contadino Domenico Casanova di anni 20; colpito da forti dolori addominali, che egli attribuì all'aver mangiato del baccalà nel suo mineatra in un'osteria in via Appia Nuova.

Dai medici fu trattenuto in osservazione.

MONTE DI PIETA.

Martedì 23 luglio 1907 - *La 5ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 4 ottobre 1906 fino alla polizza n. **45260.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 2 novembre fino alla polizza N. **60950.**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 22 saranno esposti i pezzi ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse indentico a quello alle prestanze su pegno.

RISTORANTE REGINA

Via Agostino Depretis 89-90, Tel. 37-14

Salone, giardino sfarzosamente illuminato
Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.
— GABINETTI RISERVATI —
Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale
Aperto fino al mattino.

Ad ogni malato la sua dieta.

Il regolare la dieta del gottosi è impresa molto difficile.

Il famoso medico Sydenham, martire egli stesso della gotta, soleva dire ai suoi colleghi... di malattia:

« Nel cibarci e nel bere si deve raggiungere un limite tale per cui non si introduca più di quanto si consuma, in modo da non dare alimento e causa di manifestarsi al male, e per cui d'altra parte non si introduca meno di quanto è necessario ai singoli organi del corpo per il proprio esercizio delle loro energie, per non indebolirsi troppo con eccessiva astensione. »

Precetti questi improntati a molta saggezza ed a saggia esperienza.

Non si può logicamente presentarsi ad un malato gottoso con una tabella dietetica schematizzata.

Bisogna imparare a conoscere bene il malato, le sue attitudini, il lavoro che fa, i suoi vizi e il modo di funzionare dei suoi diversi organi, specialmente quelli digestivi e renali.

Bisognerà anche, bisogna convenirne, conoscere il suo morale, il suo sistema nervoso.

Su tutti questi dati verrà stabilita la tabella dietetica, che non potrà mai essere rigorosa, se si vuole che venga osservata.

Dieta adatta all'individuo, astinenza dagli alcoolici, uso di acqua pura, leggiera, stimolante la azione gastro-enterica e l'eminente rendita del esempio l'acqua di Nocera Umbra Sorgente Angelica), queste sono le prime prescrizioni a farsi.

Come cura poi non vi è da ostiare. Vo ne è una sola, fin dai tempi di Sydenham, disgraziatamente per lui, non esisteva, ed è quella con l'Antagra della Ditta Bisleri di Milano.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,20 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **7,25** — *b)* alle **21** con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **10,10** — *c)* alle **14,30** con arrivo a Roma la sera del'indomani alle **21,25**.

Questi treni quotidiani sono composti di vagons-lits e ristaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi il posdomani alle **14,29** — *b)* alle **14,40** con arrivo a Parigi il posdomani a sera alle **21,50** — *c)* alle **8,45** con arrivo a Parigi il posdomani matt na alle **6,15.** Il treno di partenza da Roma alle ore 8 ha anche la 3ª. Il treno delle 14 ha la 3ª da Torino a Parigi.

Il Rigeneratore
Vedi quarta pagina.

Vero ESTRATTO di CARNE
D'AUSTRALIA
"ARRIGONI"
Concentrato - Puro - Genuino
Il migliore degli estratti
Catalogo gratis G. Arrigoni e C. - Genova
Chiederlo nei principali negozi.

Ultime Notizie

La Regina Madre al Presidente del Senato

Al telegramma del Presidente del Senato S. M. ha così risposto:

« S. E. Canonico, presid. del Senato del Regno.

« Il pensiero affettuoso del Senato del Regno in questo giorno mi era carissimo: voglia essere interpretata dai miei ringraziamenti ed accolga per Lei l'espressione dei miei sentimenti cordiali.

« MARGHERITA. »

Leggi promulgate

Sono state promulgate le leggi per modificazioni a quella precedente per le Calabrie, ed inoltre quella sulle cancellerie e segreterie giudiziarie, e la nuova di deposito dei cadaveri nel cimitero del Verano, udirono la detonazione di un colpo di rivoltella.

Recatisi nel posto donde era partito il colpo, trovarono una donna che aveva tentato suicidarsi, ferendosi alla spalla sinistra.

Trasportata all'ospedale di S. Antonio al qualifico per Isabella Perosulli di anni 32, vicinante di via Properzio 1, dichiarando avere attentato alla vita per dispiaceri di famiglia.

Fu dichiarata guaribile in 20 giorni, salvo complicazioni.

Gli effetti del vino. — Il carbonaio Luigi De Rossi, di anni 49, abitante in via Celimontana 11, ieri sera, alle 19, si addormentò ubriaco sul marciapiede che recinge da un lato la piazza degli Zingari.

Perduto l'equilibrio, cadde fratturandosi la gamba sinistra.

All'ospedale di S. Antonio fu dichiarato guaribile in 30 giorni.

— Il carrettiere Antonio Venanzi, di anni 36, abitante al vicolo della Penitenza 38, ieri sera alle 18,30, essendo ubbriaco, cadde dal proprio carretto in via Gaeta.

Una ruota del veicolo gli passò sul petto producendogli una profonda contusione per la quale i sanitari di S. Antonio si sono riservati ogni giudizio.

Il sollio sublimato. — Per cause che non ha saputo precisare, ieri sera, alle 19, nella propria abitazione in via del Basilico 10, l'ostetrice Ida Urzis, di anni 16, ingoiò due pastiche di sublimato.

I sanitari di S. Antonio ai riservarono ogni giudizio.

— Allo stesso ospedale fu giudicata con eguale diagnosi Colomba Somarchi, di anni 37, ab. in via Emanuele Filiberto 38, che per dispiaceri di famiglia ingoiò una soluzione di sublimato.

Arrendo. — Ieri mattina fu arrestato alla stazione di Termini, in flagrante furto delle cinghie di cuoio dei vagoni, Italo Bodeschi di anni 17, ab. in via Varese 48.

Avvelenata? — All'ospedale di S. Antonio si è presentato ieri sera il contadino Domenico Casanova di anni 20; colpito da forti dolori addominali, che egli attribuì all'aver mangiato del baccalà nel suo mineatra in un'osteria in via Appia Nuova.

Dai medici fu trattenuto in osservazione.

MONTE DI PIETA.

Martedì 23 luglio 1907 - *La 5ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 4 ottobre 1906 fino alla polizza n. **45260.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 2 novembre fino alla polizza N. **60950.**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 22 saranno esposti i pezzi ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse indentico a quello alle prestanze su pegno.

RISTORANTE REGINA

Via Agostino Depretis 89-90, Tel. 37-14

Salone, giardino sfarzosamente illuminato
Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.
— GABINETTI RISERVATI —
Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale
Aperto fino al mattino.

Ad ogni malato la sua dieta.

Il regolare la dieta del gottosi è impresa molto difficile.

Il famoso medico Sydenham, martire egli stesso della gotta, soleva dire ai suoi colleghi... di malattia:

« Nel cibarci e nel bere si deve raggiungere un limite tale per cui non si introduca più di quanto si consuma, in modo da non dare alimento e causa di manifestarsi al male, e per cui d'altra parte non si introduca meno di quanto è necessario ai singoli organi del corpo per il proprio esercizio delle loro energie, per non indebolirsi troppo con eccessiva astensione. »

Precetti questi improntati a molta saggezza ed a saggia esperienza.

Non si può logicamente presentarsi ad un malato gottoso con una tabella dietetica schematizzata.

Bisogna imparare a conoscere bene il malato, le sue attitudini, il lavoro che fa, i suoi vizi e il modo di funzionare dei suoi diversi organi, specialmente quelli digestivi e renali.

Bisognerà anche, bisogna convenirne, conoscere il suo morale, il suo sistema nervoso.

Su tutti questi dati verrà stabilita la tabella dietetica, che non potrà mai essere rigorosa, se si vuole che venga osservata.

Dieta adatta all'individuo, astinenza dagli alcoolici, uso di acqua pura, leggiera, stimolante la azione gastro-enterica e l'eminente rendita del esempio l'acqua di Nocera Umbra Sorgente Angelica), queste sono le prime prescrizioni a farsi.

Come cura poi non vi è da ostiare. Vo ne è una sola, fin dai tempi di Sydenham, disgraziatamente per lui, non esisteva, ed è quella con l'Antagra della Ditta Bisleri di Milano.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,20 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **7,25** — *b)* alle **21** con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **10,10** — *c)* alle **14,30** con arrivo a Roma la sera dell'indomani alle **21,25**.

Questi treni quotidiani sono composti di vagons-lits e ristaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi il posdomani alle **14,29** — *b)* alle **14,40** con arrivo a Parigi il posdomani a sera alle **21,50** — *c)* alle **8,45** con arrivo a Parigi il posdomani matt na alle **6,15.** Il treno di partenza da Roma alle ore 8 ha anche la 3ª. Il treno delle 14 ha la 3ª da Torino a Parigi.

Il Rigeneratore
Vedi quarta pagina.

Vero ESTRATTO di CARNE
D'AUSTRALIA
"ARRIGONI"
Concentrato - Puro - Genuino
Il migliore degli estratti
Catalogo gratis G. Arrigoni e C. - Genova
Chiederlo nei principali negozi.

Ultime Notizie

La Regina Madre al Presidente del Senato

Al telegramma del Presidente del Senato S. M. ha così risposto:

« S. E. Canonico, presid. del Senato del Regno.

« Il pensiero affettuoso del Senato del Regno in questo giorno mi era carissimo: voglia essere interpretata dai miei ringraziamenti ed accolga per Lei l'espressione dei miei sentimenti cordiali.

« MARGHERITA. »

Leggi promulgate

Sono state promulgate le leggi per modificazioni a quella precedente per le Calabrie, ed inoltre quella sulle cancellerie e segreterie giudiziarie, e la nuova di deposito dei cadaveri nel cimitero del Verano, udirono la detonazione di un colpo di rivoltella.

Recatisi nel posto donde era partito il colpo, trovarono una donna che aveva tentato suicidarsi, ferendosi alla spalla sinistra.

Trasportata all'ospedale di S. Antonio al qualifico per Isabella Perosulli di anni 32, vicinante di via Properzio 1, dichiarando avere attentato alla vita per dispiaceri di famiglia.

Fu dichiarata guaribile in 20 giorni, salvo complicazioni.

Gli effetti del vino. — Il carbonaio Luigi De Rossi, di anni 49, abitante in via Celimontana 11, ieri sera, alle 19, si addormentò ubriaco sul marciapiede che recinge da un lato la piazza degli Zingari.

Perduto l'equilibrio, cadde fratturandosi la gamba sinistra.

All'ospedale di S. Antonio fu dichiarato guaribile in 30 giorni.

— Il carrettiere Antonio Venanzi, di anni 36, abitante al vicolo della Penitenza 38, ieri sera alle 18,30, essendo ubbriaco, cadde dal proprio carretto in via Gaeta.

Una ruota del veicolo gli passò sul petto producendogli una profonda contusione per la quale i sanitari di S. Antonio si sono riservati ogni giudizio.

Il sollio sublimato. — Per cause che non ha saputo precisare, ieri sera, alle 19, nella propria abitazione in via del Basilico 10, l'ostetrice Ida Urzis, di anni 16, ingoiò due pastiche di sublimato.

I sanitari di S. Antonio ai riservarono ogni giudizio.

— Allo stesso ospedale fu giudicata con eguale diagnosi Colomba Somarchi, di anni 37, ab. in via Emanuele Filiberto 38, che per dispiaceri di famiglia ingoiò una soluzione di sublimato.

Arrendo. — Ieri mattina fu arrestato alla stazione di Termini, in flagrante furto delle cinghie di cuoio dei vagoni, Italo Bodeschi di anni 17, ab. in via Varese 48.

Avvelenata? — All'ospedale di S. Antonio si è presentato ieri sera il contadino Domenico Casanova di anni 20; colpito da forti dolori addominali, che egli attribuì all'aver mangiato del baccalà nel suo mineatra in un'osteria in via Appia Nuova.

Dai medici fu trattenuto in osservazione.

MONTE DI PIETA.

Martedì 23 luglio 1907 - *La 5ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 4 ottobre 1906 fino alla polizza n. **45260.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 2 novembre fino alla polizza N. **60950.**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 22 saranno esposti i pezzi ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse indentico a quello alle prestanze su pegno.

RISTORANTE REGINA

Via Agostino Depretis 89-90, Tel. 37-14

Salone, giardino sfarzosamente illuminato
Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.
— GABINETTI RISERVATI —
Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale
Aperto fino al mattino.

Ad ogni malato la sua dieta.

Il regolare la dieta del gottosi è impresa molto difficile.

Il famoso medico Sydenham, martire egli stesso della gotta, soleva dire ai suoi colleghi... di malattia:

« Nel cibarci e nel bere si deve raggiungere un limite tale per cui non si introduca più di quanto si consuma, in modo da non dare alimento e causa di manifestarsi al male, e per cui d'altra parte non si introduca meno di quanto è necessario ai singoli organi del corpo per il proprio esercizio delle loro energie, per non indebolirsi troppo con eccessiva astensione. »

Precetti questi improntati a molta saggezza ed a saggia esperienza.

Non si può logicamente presentarsi ad un malato gottoso con una tabella dietetica schematizzata.

Bisogna imparare a conoscere bene il malato, le sue attitudini, il lavoro che fa, i suoi vizi e il modo di funzionare dei suoi diversi organi, specialmente quelli digestivi e renali.

Bisognerà anche, bisogna convenirne, conoscere il suo morale, il suo sistema nervoso.

Su tutti questi dati verrà stabilita la tabella dietetica, che non potrà mai essere rigorosa, se si vuole che venga osservata.

Dieta adatta all'individuo, astinenza dagli alcoolici, uso di acqua pura, leggiera, stimolante la azione gastro-enterica e l'eminente rendita del esempio l'acqua di Nocera Umbra Sorgente Angelica), queste sono le prime prescrizioni a farsi.

Come cura poi non vi è da ostiare. Vo ne è una sola, fin dai tempi di Sydenham, disgraziatamente per lui, non esisteva, ed è quella con l'Antagra della Ditta Bisleri di Milano.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,20 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **7,25** — *b)* alle **21** con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **10,10** — *c)* alle **14,30** con arrivo a Roma la sera dell'indomani alle **21,25**.

Questi treni quotidiani sono composti di vagons-lits e ristaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi il posdomani alle **14,29** — *b)* alle **14,40** con arrivo a Parigi il posdomani a sera alle **21,50** — *c)* alle **8,45** con arrivo a Parigi il posdomani matt na alle **6,15.** Il treno di partenza da Roma alle ore 8 ha anche la 3ª. Il treno delle 14 ha la 3ª da Torino a Parigi.

Il Rigeneratore
Vedi quarta pagina.

Vero ESTRATTO di CARNE
D'AUSTRALIA
"ARRIGONI"
Concentrato - Puro - Genuino
Il migliore degli estratti
Catalogo gratis G. Arrigoni e C. - Genova
Chiederlo nei principali negozi.

Ultime Notizie

La Regina Madre al Presidente del Senato

Al telegramma del Presidente del Senato S. M. ha così risposto:

« S. E. Canonico, presid. del Senato del Regno.

« Il pensiero affettuoso del Senato del Regno in questo giorno mi era carissimo: voglia essere interpretata dai miei ringraziamenti ed accolga per Lei l'espressione dei miei sentimenti cordiali.

« MARGHERITA. »

Leggi promulgate

Sono state promulgate le leggi per modificazioni a quella precedente per le Calabrie, ed inoltre quella sulle cancellerie e segreterie giudiziarie, e la nuova di deposito dei cadaveri nel cimitero del Verano, udirono la detonazione di un colpo di rivoltella.

Recatisi nel posto donde era partito il colpo, trovarono una donna che aveva tentato suicidarsi, ferendosi alla spalla sinistra.

Trasportata all'ospedale di S. Antonio al qualifico per Isabella Perosulli di anni 32, vicinante di via Properzio 1, dichiarando avere attentato alla vita per dispiaceri di famiglia.

Fu dichiarata guaribile in 20 giorni, salvo complicazioni.

Gli effetti del vino. — Il carbonaio Luigi De Rossi, di anni 49, abitante in via Celimontana 11, ieri sera, alle 19, si addormentò ubriaco sul marciapiede che recinge da un lato la piazza degli Zingari.

Perduto l'equilibrio, cadde fratturandosi la gamba sinistra.

All'ospedale di S. Antonio fu dichiarato guaribile in 30 giorni.

— Il carrettiere Antonio Venanzi, di anni 36, abitante al vicolo della Penitenza 38, ieri sera alle 18,30, essendo ubbriaco, cadde dal proprio carretto in via Gaeta.

Una ruota del veicolo gli passò sul petto producendogli una profonda contusione per la quale i sanitari di S. Antonio si sono riservati ogni giudizio.

Il sollio sublimato. — Per cause che non ha saputo precisare, ieri sera, alle 19, nella propria abitazione in via del Basilico 10, l'ostetrice Ida Urzis, di anni 16, ingoiò due pastiche di sublimato.

I sanitari di S. Antonio ai riservarono ogni giudizio.

— Allo stesso ospedale fu giudicata con eguale diagnosi Colomba Somarchi, di anni 37, ab. in via Emanuele Filiberto 38, che per dispiaceri di famiglia ingoiò una soluzione di sublimato.

Arrendo. — Ieri mattina fu arrestato alla stazione di Termini, in flagrante furto delle cinghie di cuoio dei vagoni, Italo Bodeschi di anni 17, ab. in via Varese 48.

Avvelenata? — All'ospedale di S. Antonio si è presentato ieri sera il contadino Domenico Casanova di anni 20; colpito da forti dolori addominali, che egli attribuì all'aver mangiato del baccalà nel suo mineatra in un'osteria in via Appia Nuova.

Dai medici fu trattenuto in osservazione.

Informazioni estere.

LA CRISI VITICOLA FRANCESE.

(8) **Carcassonn**, 20. — Il Sindaco e la maggioranza del Consiglio Municipale hanno ritirato le proprie dimissioni, giudicando che una più lunga resistenza non gioverebbe che ad aizzare loro le simpatie della Francia, e non volendo più perpetuare l'anarchia amministrativa.

(8) **Cette**, 20 — Il Comitato di difesa viticola ha deciso iersera di proclamare il doppio scrpero dei candidati e degli elettori alle elezioni cantonali.

Quando vi fossero dei candidati verr

FLAMBERGE

di PAUL SAUNIÈRE

II.

Le confidenze.

— Lo saprete, ma prima permettetemi di dirvi come mio zio — giacchè purtroppo il conte di Morlay è mio zio — si è regolato con me. Egli ha cominciato col congedare tutti i maestri datimi da mio padre, poi a poco per volta ha rinviati tutti i nostri vecchi servitori, e il ha rimpiazzati con una creatura, a lui interamente devota.

« Io non oso protestare, stimo al giorno la cui vella scacciare dal castello il mio vecchio Grimal, il più antico e il più fido dei servitori di mio padre, quello che lo aveva accompagnato nella sua ultima e disastrosa campagna. È sarei molto stupito, se voi avendo conosciuto il marchese di La Couldraye, non aveste pure confisciuto Grimal il suo inseparabile compagno.

— Infatti, disse Flamberge, mi pare ancora di vederlo. Non era forse un uomo alto, magro, dagli *signori* sporgenti, dai capelli grigi, piantati dritti sopra una testa da Ugonotto?

— E' proprio lui, disse Reginaldo. Ora supplicate che Grimal è stato al castello di La Couldraye da circa *sessantotto* anni, che non l'ha mai lasciato e che è per così dire il solo amico che mi sia rimasto nell' isolamento nel quale sono cresciuto.

« Quando vanne piangente a dirgsi che il conte di Morlay gli aveva ordinato di lasciare il castello nelle ventiquattr' ore, io mi alzai in preda ad una collera che non saprei spiegare. Mi sfanciai a cavallo senza dal conte, e con tutta l' autorità dei miei qu'ndici anni gli dichiarai che intendevo tenere con me Grimal, anche suo malgrado.

« Egli mi vide tanto fermo, tanto risoluto che non osò risfuttarmi la grazia di qual disgraziato. E ben me ne venne da quel' tempo di virilità, mio caro signore, giacchè se io so oggi montare bene un cavallo e tenere passabilmente una spada, lo devo a Grimal.

« Ed anche, senza un canonico dell' abbazia di Loches, che ebbe compassione della mia ignoranza, io sarei, a ventiquattro anni, l' uomo più ignorante del mondo ed estraneo alle glorie del mio paese.

Il conte aveva fatto il vuoto a me d' intorno, aveva confiscate a suo profitto tutte le mie terre, tutti i miei castelli, non lasciandomi per unica rendita che il castello di La Couldraye il più ricco di ricordi ma anche il più vecchio che noi possediamo.

« Questo disgraziato castello, non rende più di settemila lire all' anno, e il suo mantenimento necessiterebbe una spesa simile. Non so come avrei potuto vivere e sopperire a tanti bisogni, se non avessi avuto presso di me qual povero Grimal, che è stato per me ad un tempo un intendente, uno scudiero, un amico.

« E' grazie a lui che il mio castello sta ancora ritto, e che non soltanto ho vissuto ma ho davanti a me un migliaio di pistole, che egli tenova in riserva per le spese impreviste; e ancora grazie a lui io conosco tutti i domini di cui il conte di Morlay si è impadronito, e la cifra della fortuna che dovrebbe appartenermi.

« Avevo poco più di venti anni quando gliela reclamai la prima volta. Il conte gettò la maschera d'ipocrisia di cui fino allora si era ricoperto, e mi disse che non mi doveva nulla. Io m' inquietai e gimai perfino nella mia rabbia a rimprovergli il suo tradimento: chiamò i suoi domestici e minacciò di farmi cacciare alla porta.

« Uscii da lui esasperato e mi recai a Tours e mi rivolsi al parlamento.

« Ahimè! ignoravo il rapido cammino che il conte aveva fatto in sette anni. Ajutato dalle ricchezze che io gli avevo fornite col mio proprio denaro, era andato a Parigi, era stato presentato alla Corte, ed era entrato nelle buone grazie del Cardinale, del quale diveane uno degli agenti più devoti.

« E' per mezzo suo, che adesso il primo ministro *se* tutto quanto succede in Turenna: fa la parte come di un agente segreto, incaricato di spiare tutto ci tutti, dal governatore della provincia al più umile dei gentiluomini. Nessuno ignova quale ignobile missione egli adempia; nessuno lo stima, ma tutti lo temono.

« Di modo che il parlamento della Turenna, non prese in considerazione il reclamo che io avevo formulato: fece proforma un' inchiesta, nella quale il conte di Morlay produsse dei testimoni a lui devoti, i quali affermarono con giuramento, che il conte era stato solennemente investito dal marchese di tutti i suoi beni in regione della mia crottneria ed incapacità.

« Senza caaro di pronunciarsi contro i miei diritti incontestabili, il parlamento dilazionò per fatto durare tre anni questa specie d' inchiesta e decise: che il mio reclamo era mal fondato e nullo. Non mi persi di coraggio. Risolvetti di andare a Parigi e rivolgermi al Re, e feci tosto i miei preparativi pel viaggio. Due giorni prima del giorno fissato, fe proprio avanti ieri ho ricevuto la visita d'un certo Bergeret, che io non conoscevo affatto, ma sul conto del quale Grimal, m' aveva abbastanza detto perchè io ne diffidassi.

— Questo Bergeret è, infanti il factotum di mio zio, il complice per conseguenza di ogni sua turpitudine.

— Monsignore, mi disse, vi prego perdonarmi la grande libertà che mi son preso di venire da voi senza esserne autorizzato dal mio padrone, ma ho creduto dovergli fare nel suo interesse e nel vostro, spinto dall'unico desiderio di appianare le difficoltà che vi separano. Si tratta, voi capite, della fortuna che reclamate.

— Ebbene! domandai bruscamente, il vostro padrone è disposto a rendermela ?

— Non me l'ha detto, monsignore ma io riflettendo alla delicatezza della vostra reciproca situazione ho trovato, credo, un mezzo semplicissimo per conciliare tutto.

— E qual'è questo mezzo ?

— Soltanto, proseguì Bergeret, senza rispondere alla mia domanda, prima di comunicarlo al mio padrone ho desiderato avere il vostro parere.

— Parlate, risposi freddamente.

Continua.

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

(I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE)

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA:

Vieux Cognac SUPÉRIEUR | VINO VERMOUTH

GRANATINA, SODA CHAMPAGNE, ESTRATTO DI TAMARINDO

CREME e LIQUORI — SCIROPPI e CONSERVE

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con furgoni imbottiti

Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.

Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, rivolgetevi con il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del Popolo Romano.

Abbonamenti - 1907

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
Unione » 35 - » 20 - » 10

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Sciroppo del Cappuccino

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell autunno non sara preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofola ecc. ecc.

n Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Grande depurativo del Sangue

RIGENERATORE

a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro (6 gr. a fl.)

Rimedio universale garentito da 25 anni di esperienza

Il **Rigeneratore** è il preparato più razionale per mantenersi in buona salute, ripristinare il regolare andamento dell'organismo, prolungare la vita tenendo lontano e guarendo le più importanti malattie. Migliaia e migliaia di ammalati sono stati guariti in tutto il Mondo dalle più gravi e svariate sofferenze. Moltissime lettere autentiche e spontanee sono state pubblicate.

Il **Rigeneratore** agisce sulla cellula organica, quindi migliora e nutrisce **Sangue, Muscoli, Nervi, Ossa.** La sua azione terapeutica è radicale e duratura e non palliativa ed illusoria, come si avvera con tanti altri prodotti venuti dopo per fare concorrenza al **vero rimedio universale garentito Rigeneratore.** Interrogate le migliaia di persone che l'hanno usato e saprete, che l'effetto benefico di un sol flacon di **Rigeneratore** è superiore a quello di 100 flacon di altri preparati. Per la sua formola scientifica di composizione non ha bisogno di essere iscritto nella farmacopea, e fu premiato con medaglia d' oro al merito scientifico.

GUARISCE diabete, nevrastenia, anemia; cloranemia, esaurimento, debolezza, scrofola rachitide; malattie del ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, inappetenza, dolori di testa, dolori di reni e alla spina dorsale, mestruazioni irregolari, dolorose o nulle, fiori bianchi, ossalurio, fosiaturia, ecc. Utilissimo nelle convalescenze Cura le paralisi, previene la apoplessie.

Il Rigeneratore è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 3,50 il fl. Per posta se ne spedisce un fl. in Italia per L. 3,75, estero L. 4; e quattro fl. (cura completa) si spediscono in Italia per L. 12, estero L. 15 anticipate all' unica Fabbrica **LOMBARDI & CONTARDI - Napoli, Via Roma, 345.**

Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ 22 Luglio 1907 - S. Maria Maddalena
Leva il Sole alle ore 4.54 m. - Tramonta alle 7.37 s.
Leva la Luna alle ore 5.6 s. - Tramonta alle 1.51 m.

L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 21 Luglio 1907 - alle ore 8

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	12.0	coperto	Nizza	20.2	coperto
Amburgo	12.2	coperto	Zarige	14.0	sereno
Vienna	13.5	sereno	Costanza-li	22.3	coperto
Madrid	18.2	sereno	Malta	23.4	sereno
Parigi	13.9	sereno	Atene	27.6	sereno

in Italia.

CITTÀ	Temp. cantier.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. massi.	mini.
Genova	22.4	coperto	calmo	25.5	19.2
Torino	21.6	sereno	—	28.0	20.0
Milano	21.6	1/4 coperto	—	32.8	19.2
Venezia	21.4	1/4 coperto	calmo	27.5	19.4
Bologna	23.5	1/4 coperto	—	29.7	21.8
Ravenna	22.6	1/2 coperto	—	29.6	20.0
Ancona	25.0	1/4 coperto	calmo	30.0	22.0
Firenze	21.1	sereno	—	30.1	17.4
ROMA	26.0	1/4 coperto	—	32.9	17.9
Bari	23.0	sereno	calmo	27.5	21.0
Napoli	25.0	3/4 coperto	calmo	27.2	20.2
Caggiano	17.5	sereno	—	27.2	15.2
Tiriolo	17.6	3/4 coperto	—	22.1	14.2
Palermo	23.8	sereno	calmo	26.3	16.2
Messina	23.4	1/4 coperto	calmo	29.6	21.0
Cagliari	21.0	sereno	legg. mosso	33.0	28.0

Probabilità: venti deboli e moderati tra nord e levante; cielo vario ai nord con qualche temporale, in gran parte sereno altrove.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è risalito a 9 mi snare. L'altezza della stazione è di 55.56. Barometro a mezzodì 758.8. Termometro centig., *massima 28.6 minima 17.9.*

Umidità relativa 50 assoluta 14.53. Vento a mezzodì: W. Stato del cielo: sereno.

Sciarada.

Nel materno *primier* chi viene al mondo
Trova alla vita il provvido *secondo*
Storico insigne e general l' *intero*.

Spiegazione del passatempo precedente:

MORTE - TREMO

Aste, Appalti e Concorsi.

Ospedale d' Acquaviva delle Fonti - 12 agosto - Costruzione di nuovo fabbricato. Pres. L. 106.187

Municipio di Brindisi - 5 agosto - Ampliamento del mercato. Pres. L. 64.153.

Città di Marcianise (Caserta) - 6 agosto - Impianto ed esercizio dell' energia elettrica per la pubblica illuminazione. Annuo canone L. 16.700.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wit

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli

Pisa-Torino	0.—	8.	8.40	10.56	13.20	16.55	19.—
Pisa-Mi ano	0.—	8.	8.40	14.40	20.40	21.15	23.50
Foligno-Ancona	6.10	12.	17.25	18.40	20.40	21.15	
Firenze-Milano		9.—	10.25	14.55	22.50		
Grosseto			18.				
Tivoli-Avezzano	7.00	11.50	17.20				
Tivoli	7.50	9.50	11.10	17.—			
Civitavecchia	5.30		18.40				
Frascati	6.24	9.10	12.25	15.5	18.5	19.25	
Velletri-Terracina	6.5	11.49	17.47				
Velletri	7.—	12.40	17.47	20.35			
Ronciglione-Viterbo	6.20	8.35	13.50	18.15			
Formicola	5.44	8.50	17.				
Mandela-Subiaco	7.30		17.				
Ladispoli	7.05	—	8.20	(Via Trast.)	—	15.10	(festivo)

ARRIVI dalle linee di

Napoli

	6.20	6.55	9.	12.10	14.15	17.47	20.5
Torino-Pisa	6.45	7.35	8.40	10.15	16.20	20.10	20.35
Milano-Pisa	6.45	7.35	8.40	10.15	16.20	19.10	20.35
Ancona-Foligno	6.35	11.40	14.05			21.10	
Milano-Firenze	7.50	13.5		19.10			22.40
Grosseto		11.20					
Avezzano-Tivoli		8.45	11.40		20.47		
Tivoli	8.5	9.35	12.20	17.20	20.47		
Civitavecchia		12.50					
Frascati	7.10	8.40	11	14	18.5	21.5	22.30
Terracina-Velletri		8.25		16.31		20.30	
Velletri	8.17	9.32	16.31			20.30	
Viterbo-Ronciglione		8.25	13.20	18.42		22.27	
Formicola	8.27	9.—	13.30			22.40	
Subiaco-Mandela		9.34	15.30		20.47		
Ladispoli	12.45	—	15.37	(a Trast.)	—	21.40	(festivo)

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Pancrazio.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell' Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. n. 373-373 di fronte al Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano - Partenze da Roma: Ore 6 – 8.30 fest. – 9.20 – 11.15 fest. – 12.15 – 15.50 – 17.35 – 18.30 feriale – 19.55 fer. – 21.35.

Albano-Marino – Partenze per Roma: Ore 6.31 – 7.26 – 8.17 – 9.47 fest. – 14.1 – 17.20 fest. – 18.58 – 20.27 – 22.1.

Anzio-Nettuno – Partenze da Roma: Ore 5.40 festivo – 6.40 – 7.50 fest. – 9.35 – 12.35 – 16.40 feriale – 18.45

Rettuno-Anzio – Partenze per Roma: Ore 6. – 10 – 17.18 – 20.28 fest. da Anzio – 21.22 – 22.5.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.55	6.50	8.7	9.30	11.20	15.40	—	19.
Regni p.	6.30	7.25	8.40	10.15	12.35	16.25	—	19.35
Tivoli a.	6.59	7.45	9.24	10.56	13.5	17.1	—	20.21
Tivoli p.	5.30	7.16	8.35	9.45	11.7	17.32	18.21	20.20 festi.
Regni p.	6.20	8.13	9.38	10.18	11.35	18.2	19.16	21.7
Roma a.	7.25	8.50	9.45	11.	11.20	19.45	20.10	21.56

TRAMWAY ROMA–CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	9.30	11.50	17.50	
Prima Porta	p.	6.41	10.1	12.42	18.41	
Civita Castellana a.		8.34	12.14		20.25	
Civita Castellana p.		5.34		14.46	17.58	
Prima Porta	p.	6.52	10.34	fest. 16.39	19.41	
Roma	a.	8.38	12.22	M.U. 17.2	20.28	

Treno festivo tra Roma-Morlupo e viceversa - Da Roma parte alle 15 e arriva a Morlupo alle 16.27 - Da Morlupo parte alle 18.5 e arriva a Roma alle 20.30

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47

Da Frascati arrivi a Roma: 7.29 - 9.5 - 10.50 - 12.35 - 14.20 16.— - 17.50 - 19.50 - 21.35 - 23.20

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.2 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 15.47 - 17.32 - 18.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).

Da Genzano arrivi a Roma: 8.20 - 10.5 - 11.50 - 13.35 15.20 - 17.5 - 19.50 - 20.35 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte: 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.30 19.15 — (fino a Grottaferrata): 22 - 22.10

Genzano (parte): 6.50 - 8.35 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.10 (le ultime due corse terminano a MARINO

Guida del Forestiere

LUNEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURE, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia (al 2. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 12.

Id.: STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO, Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (Il permesso va dal mesire di cassa del urinoine Torlonia).

Bibliotecne: LINCEI, v. Lungara, 10 dalle 12 alle 16.

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, v. Università 3, dalle 9 alle 14 dalle 15 alle 17.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 9 alle 14.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.

Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 8 alle 17.

Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15

Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27 dalle 9 alle 19.

Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana, (il permesso del rettore della Chiesa omonima dalle 9 alle 12.30; dalle 15 al tramonto)

Id. SAN SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 8 al tramonto

Id. **Ostriana Massima**, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto

Terme di Traiano, v Labicana 138, dalle al tramonto

Villa Farnesina, p. Ospedale, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina, Appia Nuova al 3. chilometr dalle 9 al tramonto.

Ville: PAMPHILI, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto

Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vrticano, accesso via della Fondamenta viale del giardino.

Musei: DI SCULTURE ANTICHE, ETRUSCHE GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p. S. Giovanni Laterano, dalle 10 alle 15.

Id. ROGHERES, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 15.

Id. ETRUSCO palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo dalle 10 alle 16.

mano PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. KIRCHERIANO, v. Collegi, Romano 27 dalle 10 alle15.

Faro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto

Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel S.Angelo, dalle 10 al tra

Palazzo della Cancelleria, v. Lungara 226, dalle 10 alle 15.

Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10 palle 8 alle 14.

Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, p.delle Esposizioni v. Nazionale, dalle 9 alle 14.

Id. GARBERINI, v. Quattro Fontane 15, dalle 10 alle 16.

Id. DELLE STAMPE, v. Lungara, dalle 9 alle 14.

Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 28, dalle 8 alle 16.

Id. DI DOMITILLA, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere le seguenti aree fabbricabili e stabili mq. 53 mila, presso Porta S. Paolo (vicino ai nuovi Magazzini Generali) L. 12 il m.q. - m.q. 14 mila presso la stazione di S. Pietro (anche a lotti) da L. 15 a L. 25 il m.q. - m.q. 12 mila presso il Viale Manzoni (anche a lotti) L. 35 il m.q. - m.q. 10 mila presso S. Agnese (v. Nomentana) L. 20 al mq. - m.q. 7 mila sul viale della Regina (anche a lotti) da L. 40 a L. 50 il m.q. - m.q. 1.450 presso Castel S. Angelo L. 40 il m.q. - m.q. 1.100 presso il tempio Israelitico, lungotevere Cenci e v. Arenula L. 75 il m.q.

Villino in FRASCATI con annesso terreno di m.q. 2000, costruito uso albergo comunita e divisibile per varie famiglie, con tutti i comodi desiderabili, acqua ecc. valore reale L. 120,000, causa divisione L. 80.000.

Fornace Valle Inferno L. 150,000 - Casa in via Candia (36 appartamenti 4 grandi locali terreni) L. 200.000 - Otto villini ai Prati di Castello da Lire 75.000 a L. 200.000. - Proprietario terreno splendido avvenire, cerca capitalista per farvi costruzioni.

Trattative: **F. Severi** – P. Colu di Rienzo 85, dalle 7 1|2 alle 8 1|2 dalle 13 1|2 alle 15.

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer « Liberty » a pedale e motore, luce entro telaio 65 x 51 1|2 Vedonsi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 16, Roma. 734

Per comunità religiose o collegio vendesi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma a 2 km. dal Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 fermo posta. 730

Cercasi socio capitalista lire diecimila per impianto fruttifero istituzione sanitaria, serissimo affare. Scrivere: Fausto, Roma. 731

Cavallino dalmato con elegante cestina e finimento vendesi od affittasi per tre mesi. Cedesi anche il solo cavallo condizioni favorevoli di pagamento. Esclusi mediatori. Ripetta 162 ore 8-10 e 15-17. 817

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 – In più di 25 Cent. 5 cadauna

San Vito Romano si affitta un vasto appartamento situato in aperta campagna e in posizione ridente anche adatta per collegio o comunità. Per trattative rivolgersi a piazza Costaguti 14 p.o 2.o dalle 12 alle 14. 697

San Vito Romano affittasi villino di sei camere e cucina, mobiliato, in situazione salubertima a 750 m. tra castagni e abeti. Per trattative rivolgersi Piazza Costaguti 14. 2.o p. dalle 12 alle 14. 699

D' AFFITTASSI

D'affittarsi subito in via Buonarroti n. 30 scalette 2 elegante appartamento di 7 camere e vasti locali per ufficî o magazzini. Rivolgersi portiere. 813

Affittasi locale terreno in via Gregoriana N. 43, per garage L. 20 mensili. Rivolgersi portiere via Sistina N. 32. 815

Affittasi via Marianna Dionigi 17 piano 3.o interno 12, appartamento sei camere, esposizione mezzogiorno. Visibile dalle 9 alle 12. 818

Piazza Nicosia 25 affittasi grande appartamento 12 camere e terrazza, esposizione mezzogiorno-ponente. Vista incantevole. 819

III^a CATEGORIA

85 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Lezioni di pianoforte da distinta pianista. Scrivere a mitt confidenti. Prestissimo quartieri sud. Scrivere F. G. Ufficio pubblicità " Popolo Romano ».

Signora vedova ottima famiglia, pratica vicinanza domestica, offre governo famiglia oppure di compagnia presso signora o signorine, Referenze inecceppibili. T. T. Via Ripetta 216. 728

Per allieve di canto La signora Maria Dionisia artista cem nota, avendo cessato di esercitare la Professione nel canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio via Cavour N. 4. Rivolgersi IV. 729

Distinta signorina che conosce Pianoforte e canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Arenula N. 51 Scala B. int. 4. 704

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire famiglie o signorine, anche accompagnarle dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, scrivendo via a sinistra.

Distinta signorina Alta Italia di miglia in Roma via Babuino (II piano – a sinistra entrando) con diploma E. Scuola Normale di Genova, da a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio sugli annui. 815

Studio legale amministrativo Roma, via dell' Anima n. 35 avv. Carlo Lucas. Ricorsi di Comuni, Opere pie, istituzioni governanti e Comunali questioni d'imposte, società, usi, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Signorina da lezioni di pianoforte anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Reg.na 130 p.o 4. fin. 25.

Brava cuoca toscana capace anche di piccola famiglia. Scrivere a Via del Lucchesi N. 17 piano primo " Maricela ». 817

D' AFFITTARSI

Bella camera mobiliata affittasi dal 1.o agosto a Via Genova 3 p. int. 6, e volendo anche pensione. 820

Camera mobiliata presso piccola famiglia, esposta a mezzogiorno, per impiegato o persona seria; si Prati di Castello, Rivolgersi all'Ammin. del " Popolo Romano ». 778

CORRISPONDENZE

85 parole. L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le *5 pom.* corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare ettere e vaglia all'amministrazione.